



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Giurisprudenza

Relazione annuale 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 20 dicembre 2023



## 1. PARTE GENERALE

### Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibere del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza dell'11 luglio 2022, del 22 giugno 2023 e del 28 novembre 2023, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale (di seguito anche "RA"), la composizione della CPDS ha subito alcune variazioni nella sua composizione.

In data 22 giugno 2023, a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche (D.R. 5827/2023 prot. n. 12428 del 23 maggio 2023), è stata aggiornata l'intera componente studentesca della CPDS, con la sola eccezione della rappresentanza del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, riconfermata nel ruolo.

In data 21 settembre 2023, a seguito delle dimissioni per sopravvenuti impegni istituzionali della prof.ssa Simona Viciani, è subentrato, quale componente docente per il Cds Scienze dei Servizi giuridici, il dott. Samuele Renzi.

In data 26 ottobre 2023, a seguito delle dimissioni della prof.ssa Nicole Lazzerini per sopravvenuta incompatibilità, attesa la nomina a Presidente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, è subentrata, quale componente docente per il medesimo corso di studio la prof.ssa Alessandra Sanna.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Caterina Paonessa	Presidente Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	Membro Commissione trasferimenti, conversioni e passaggi di corso – Scuola di Giurisprudenza  Presidente del Servizio Ispettivo di Ateneo  Presidente della Commissione elettorale centrale per le elezioni dei rappresentanti degli studenti del 3-4 maggio 2023 e delle elezioni suppletive del 22-23 novembre 2023
Nicole Lazzerini	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (in carica fino alle dimissioni dall'incarico intervenute in data 26 ottobre 2023)	Membro Commissione Relazioni internazionali – Scuola di Giurisprudenza  Delegata Tirocini internazionali curriculari e non curriculari – Scuola di Giurisprudenza  Vice-direttrice Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Eccellenza Jean Monnet"  dal 1° novembre 2023 Presidente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca
Alessandro Luciano	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Membro Commissione Piani di Studio – Scuola di Giurisprudenza
Vincenzo Putorti	Docente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	



Samuele Renzi	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandra Sanna	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Simona Viciani	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi giuridici  (in carica fino alle dimissioni dall'incarico intervenute in data 21 settembre 2023)	Vicepresidente CdS Disegno e gestione degli interventi sociali (DGIS) - Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri  Membro Commissione Paritetica Docenti Studenti - Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri
Marcella Alloni	Studente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	
Lisa Colotte  * Emilie Magnan (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	
Chiara Fenoglio  * Maurizio Hafele (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Roseline Khalil  * Filippo Giomini (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandro Pacheco Fattori  * Noemi Mingoia (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	

## **Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte**

### **Modalità di lavoro**

La CPDS si è riunita periodicamente in modalità plenaria avvalendosi della piattaforma G-Meet. A specifiche sottocommissioni interne è stata riservata l'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS.

Le sottocommissioni della CPDS risultano così composte:

- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: *Luciano-Pacheco Fattori*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese: *Paonessa-Colotte*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca: *Lizzerini (fino al 26 ottobre 2023)-Sanna-Fenoglio*
- Sottocommissione CdS in Scienze dei Servizi Giuridici: *Viciani (fino al 21 settembre 2023)-Renzi-Khalil*
- Sottocommissione CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza: *Putorti-Alloni*

I risultati dell'attività istruttoria, unitamente alla documentazione a supporto dell'attività della CPDS, sono stati tempestivamente resi disponibili a tutti i componenti della CPDS tramite la piattaforma di condivisione Google Drive della Scuola di Giurisprudenza.



### Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
30/3/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : comunicazioni (nomina del nuovo presidente della Scuola di Giurisprudenza; parere sull'istituzione del corso di laurea magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza"; disattivazione casella di posta elettronica dedicata e attività conseguenti); programmazione dell'attività in vista della redazione della RA 2023
aprile 2023	Monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica
maggio 2023	Monitoraggio dei questionari di valutazione e monitoraggio di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature
giugno 2023	Monitoraggio dei questionari di valutazione
20/06/2023	Partecipazione della Presidente della CPDS, unitamente ad Elia Menichinelli (PTA), alla riunione organizzata dal Presidio Qualità di Ateneo di presentazione del nuovo modello AVA 3.0
6/7/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente studentesca della CPDS a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche (D.R. 5827/2023 prot. n. 112428 del 23 maggio 2023); ingresso nella CPDS dei nuovi componenti: Lisa Colotte (IF), Chiara Fenoglio (IT), Roseline Khalil (SSG), Alessandro Pacheco Fattori (LMG) – Discussione sulle modalità di funzionamento della CPDS – Organizzazione dell'attività della CPDS in sottogruppi per singoli CdS – Presentazione delle nuove "Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti"
6/10/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente docente del CdS Scienze dei Servizi Giuridici per intervenute dimissioni prof.ssa Viciani – Calendarizzazione delle attività da espletare – Verifica e discussione della Sezione 1 della RA 2023
12/10/2023	<u>Riunione (in modalità mista) con i nuovi rappresentanti degli studenti</u> : illustrazione delle procedure operative della CPDS e del nuovo modello di RA – Istruzioni operative sulla compilazione della sezione della RA 2023 relativa al singolo CdS e sulla documentazione a supporto
ottobre-dicembre 2023	Analisi delle schede SUA_CDS e delle Schede di Monitoraggio annuale (SMA)
16/11/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente docente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca per intervenute dimissioni prof.ssa Lazzerini – Nuova calendarizzazione delle attività da espletare – Revisione e aggiornamento della Sezione 1 – Avvio dell'esame e discussione della Sezione 3 della RA 2023
7/12/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : verifica dello stato di avanzamento dei lavori dei sottogruppi – condivisione e discussione della Sezione 2 della RA 2023 relativa ai singoli CdS – Condivisione e discussione della Sezione 3 della RA 2023
11-18/12/2023	<u>Condivisione in via telematica delle relazioni definitive dei sottogruppi di lavoro</u>
20/12/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : condivisione e discussione della Sezione 4 della RA 2023 – Revisione delle Sezioni 1 e 3, nonché delle Sezioni 2 dei singoli sottogruppi – Approvazione definitiva della RA 2023



### Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2022/2023 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L) e n. 3 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico (U)/ Comune (C) con ___	Dipartimento referente
L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	Alessandra De Luca (P)- fino al 7 novembre 2023  William Chiaromonte (P)- dal 1° novembre 2023	Si  Si	DSG
L-14	Scienze Giuridiche della Sicurezza	Federigo Bambi (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza	Chiara Cudia (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Francese	Beatrice Gambineri (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Tedesca	Alessandra Serenella Albanese (P)- fino al 31 ottobre 2023  Nicole Lazzerini (P)- dal 1° novembre 2023	Si  Si	DSG  DSG

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2023/2024 comprende, in aggiunta ai Corsi di Laurea in precedenza indicati, anche il nuovo Corso di laurea magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*" (classe LM SC-GIUR). Entrato in funzione nel mese di settembre 2023, il nuovo CdS sarà valutato nella Relazione della CPDS del prossimo anno (RA 2024).

### Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>



## 2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

### Classe e Denominazione del CdS

LMG/01 Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza  
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA ITALIANA E TEDESCA

### Quadro A

**Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate**

#### AVA 3.0

#### D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*

*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

### Valutazione della didattica

#### **Breve analisi degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti**

La valutazione degli esiti dei questionari di soddisfazione raccolti tramite la piattaforma SisValDidat relativi all'a.a. 2022/2023 restituisce un quadro molto positivo del CdL Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca. Pur rimanendo leggermente inferiori rispetto alla media della Scuola, tutte le valutazioni si attestano sopra l'8 e in alcuni casi sono uguali o superiori a 8.5 (con riguardo, in particolare, al carattere nuovo o integrativo degli argomenti trattati, il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, la disponibilità del corpo docente nel rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica e la completezza dei chiarimenti forniti). L'unica eccezione riguarda la valutazione relativa al quesito circa la proporzione tra il carico di studio degli insegnamenti e i CFU assegnati, che si attesta al di sotto dell'8, seppur di pochissimo.

Dal confronto tra le valutazioni relative all'a.a. 2022/23, oggetto di questa relazione, e quelle dell'a.a. 2021/2022 emerge una tendenza positiva di crescita del livello di soddisfacimento del corpo studentesco. Rispetto alle domande relative all'organizzazione del Corso (D1: carico di lavoro complessivo; D2: organizzazione complessiva degli insegnamenti; D3: orario delle lezioni), così come rispetto agli ulteriori tre gruppi di domande (organizzazione dell'insegnamento; docenti; soddisfazione), si registra un apprezzabile miglioramento. Benché l'incremento riguardi anche l'indicatore del carico di studi (passato da 7,72 a 7,82), quest'ultimo dato risulta il più basso tra quelli registrati, collocandosi, unico tra tutti, sotto la soglia dell'8 e restando molto al disotto del corrispondente indicatore del CdL Magistrale.

Come già nella Relazione del 2022, si rileva come l'attendibilità dei risultati dei questionari possa essere compromessa dal fatto che essi - pur essendo compilabili già prima del termine delle lezioni - vengono generalmente compilati solo in sede di iscrizione all'esame, giacché, in mancanza, è preclusa l'iscrizione stessa. Evidentemente, in quel momento l'interesse primario è completare rapidamente il questionario per potersi iscrivere a un livello della lista d'esame il più alto possibile.

Dal confronto con la componente studentesca della CPDS è emerso che, presso l'Università di Colonia, i questionari vengono somministrati durante le lezioni, dedicando un quarto d'ora di tempo alla loro compilazione, che comunque rimane facoltativa. Si è altresì constatato che manca una piena consapevolezza, da parte del corpo studentesco,



dell'utilità dello strumento in questione e della possibilità di consultare gli esiti attraverso la piattaforma online Sisvaldidat.

Alla CPDS non risulta che sia stata attuata l'azione di miglioramento, proposta nella Relazione del 2022, di rimuovere il blocco informatico, rispetto alla prenotazione all'esame, costituito dalla mancata compilazione del questionario, sì da assicurare che la valutazione sia espressa solo da coloro che intendono farlo, in modo consapevole. Preme tuttavia sottolineare che una tale azione è di competenza dell'Ateneo.

La Scuola di giurisprudenza non può fare altro che continuare nella prassi di sollecitare - attraverso mail dedicate - il corpo docente affinché sensibilizzi gli studenti riguardo all'utilità dello strumento in questione e all'opportunità di non rimandare la compilazione al momento dell'iscrizione all'esame.

Nella medesima direzione si propone di coinvolgere maggiormente, attraverso le forme che si riterranno più opportune, i/le rappresentanti degli studenti, allo scopo di informare circa l'importanza dei questionari di valutazione, le modalità della loro compilazione e di consultazione dei relativi esiti attraverso SISValDidat.

### **Raccolta di reclami, osservazioni e proposte**

Il CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e tedesca, al pari degli altri CdS della Scuola di Giurisprudenza, non dispone di un sistema specifico deputato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto. Va, comunque, segnalato che il questionario di valutazione gestito attraverso il sistema SISValDidat contiene una sezione apposita riservata a eventuali osservazioni.

### **Consultazione delle parti interessate**

Le parti interessate (fra cui: Fondazione per la formazione forense di Firenze, Consiglio notarile di Firenze, Ordine Commercialisti Firenze, Ordine dei consulenti del lavoro, Organi della magistratura ordinaria e contabile, Banca d'Italia, rappresentanti di associazioni di categoria) vengono consultate almeno una volta l'anno in tempo utile per assolvere gli adempimenti previsti dall'art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo ("Istituzione e modifica, attivazione e disattivazione dei corsi di studio").

Come emerge dall'ultimo verbale del Comitato di indirizzo, nella riunione del 16 ottobre 2023, non sono emersi aspetti specificamente legati al CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca. Con le Parti interessate, invero, è stata discussa l'attivazione di nuovi corsi di studio che, allo stato, verte principalmente attorno a tre progetti, rispettivamente costituiti dall'attivazione, su input di Ateneo, di una laurea triennale interamente a distanza che sostituisca l'attuale Curriculum "*Giurista delle pubbliche amministrazioni*" della laurea in Scienze dei Servizi Giuridici; da un percorso a doppio titolo per la laurea magistrale in Giurisprudenza con l'Università di Siviglia, e da un programma *ad hoc* che – attingendo all'offerta formativa dell'area economica e di quella giuridica – permetta, con la frequenza di un solo anno supplementare rispetto al quinquennio, di ottenere tanto il titolo per l'accesso alla professione forense che quello utile all'accesso alla professione di commercialista.

Il CdS oltre a tenere in considerazione gli esiti delle interazioni con l'Ateneo *partner* di Colonia, consulta e recepisce le indicazioni dei professionisti che lavorano all'interno di studi legali transnazionali, industrie ed enti operanti sia in Italia che in Germania. In particolare, questa rete di collegamenti, arricchita e aggiornata grazie all'apporto del Servizio *placement* della Scuola di Giurisprudenza, si è rivelata particolarmente utile in sede di orientamento in entrata contribuendo a fornire ai nuovi iscritti il quadro delle opportunità lavorative fornite dal CdS (cfr. *infra*).

### **Fonti documentali**

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione 2022 CPDS



- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023
- Verbali degli incontri collegiali del CdS del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca
- Verbali degli incontri collegiali della CPDS

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La valutazione degli esiti dei questionari di soddisfazione relativi al CdL Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca relativi all'a.a. 2022/2023 restituisce un quadro molto positivo. In particolare, la CPDS ritiene che risultino significativi soprattutto tre "macro dati", ovvero: 1) la valutazione superiore all'8 per quasi tutte le domande, che denota il complessivo soddisfacimento del corpo studentesco; 2) il dato isolato di un'unica valutazione in decrescita rispetto all'anno precedente: più bassa del solo 0,1, ma comunque superiore all'8; 3) la criticità concernente le conoscenze preliminari degli studenti risulta superata, come dimostra l'incremento della relativa percentuale, passata da 7,84 a 8,9; 4) il solo indicatore, riguardante il carico di lavoro richiesto agli studenti che, benché in risalita rispetto all'a.a. 2022/2023, si attesta al di sotto dell'8, dimostra pur sempre l'assenza di criticità nuove.

La CPDS ribadisce che il momento intempestivo di compilazione dei questionari può incidere sull'attendibilità dei risultati, così come la scarsa conoscenza del corpo studentesco dell'importanza di questo strumento e della possibilità di consultare gli esiti delle rilevazioni sulla piattaforma online SisValDidat. Inoltre, il questionario sconta il vizio di non contenere quesiti in merito alle specificità del Corso in Giurisprudenza italiana e tedesca, che sarebbero di grande utilità per ottenere una rappresentazione più esauriente da parte del corpo studentesco dei punti di forza e delle criticità incontrate nel percorso formativo.

### **Aree di miglioramento**

Con riguardo alle azioni di miglioramento di competenza dell'Ateneo, la CPDS ribadisce l'opportunità di:

- svincolare la compilazione del questionario dalla procedura di iscrizione all'esame, rendendo facoltativa la compilazione del questionario;
- prevedere verso la fine del periodo di lezione una settimana dedicata alla valutazione degli insegnamenti, pubblicizzandola ampiamente tramite i sistemi di messaggistica a disposizione dell'Ateneo e i canali social;
- inserire quesiti che riflettano le peculiarità del corso;
- prevedere la pubblicazione in chiaro delle osservazioni critiche espresse dagli studenti che hanno compilato il formulario.

Nell'ambito del CdS, la CPDS ribadisce l'opportunità che il corpo docente sensibilizzi il corpo studentesco circa l'esistenza del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione, oltre ad informare sulla possibilità di consultare gli esiti sulla piattaforma online SisValDidat. Si continua, inoltre, a consigliare, la previsione di un momento di discussione degli esiti dei questionari con i rappresentanti degli studenti, al fine di comprendere meglio i risultati e pianificare azioni di miglioramento efficaci.





## Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### AVA 3.0

*Il quadro interessa due aspetti*

**B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS**

#### **D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio**

*D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita*

*D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi*

*D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*

*D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS*

**B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa**

#### **D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

*D.CDS.2.1. orientamento e tutorato*

*D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*

*D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili*

*D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica*

*D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

*D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

### Sezione B1

#### Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il percorso formativo del CdL Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca, che consente di conseguire in cinque anni tre titoli di studio (Laurea magistrale in Giurisprudenza, *Bachelor of Laws* e *Master of Laws*), è presentato all'interno del sito-web unifi.it (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/index.html>) in una forma grafica efficace, con chiarezza e completezza di contenuti, anche attraverso l'utilizzo di *slides*, un *dépliant*, una presentazione video della offerta formativa da parte della Presidente e una video-intervista all'avvocata Wendt sulle opportunità e sulle prospettive occupazionali, alla luce della sua esperienza lavorativa e di conoscenza delle relazioni economico-culturali fra i due paesi. Le informazioni principali relative al CdL sono consultabili sul sito web dedicato al CdL, non solo in lingua inglese, ma anche in lingua tedesca. La CDPS esprime particolare apprezzamento per tale dato, considerata la sua utilità pratica e la maggiore fruibilità delle informazioni relative al CdS.

Analoghe informazioni sono contenute anche nel sito Internet dell'Università di Colonia (<https://zib.jura.uni-koeln.de/bachelorstudiengaenge/deutsch-italienische-rechtswissenschaften-llb-koeln-florenz>).

Il regolamento didattico relativo all'a.a. 2022/2023, facilmente reperibile nella sezione dedicata al CdS, individua con precisione gli obiettivi formativi all'art. 3 (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/regolamenti/B218Regolamento15-21.pdf>).

Le conoscenze, le capacità e le competenze che il CdS mira a far acquisire sono descritte in modo analitico nella scheda SUA-CdS.



## Sezione B2

### Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

L'ambiente di apprendimento a disposizione del corpo studentesco del CdS Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca risulta complessivamente adeguato, per quanto riguarda sia le aule/locali studio sia i servizi di supporto, ovvero aule informatiche, servizi bibliotecari, attività di orientamento all'ingresso, in *itinere* e in uscita, che comprendono iniziative *ad hoc* per il Corso, in aggiunta all'ampio ventaglio di attività assicurato dalla Scuola. Per indicazioni di maggiore dettaglio si rinvia alla Sezione 3, Quadro S3, sub "Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica", riferita alla Scuola di Giurisprudenza, ma che, va da sé, risulta valida anche per il CdS in esame. Il Servizio Relazioni Internazionali svolge molteplici attività di supporto, in particolare nella fase in *itinere* (cfr. *infra*).

Gli spazi, in particolare, risultano accresciuti dalle nuove postazioni studio collocate all'ingresso dell'edificio D4, mentre l'oramai stabile ritorno alla capienza piena delle aule ha consentito di superare definitivamente i pregressi problemi registratisi con le prenotazioni dei posti.

Dal confronto con la componente studentesca della CPDS è emerso che durante i due anni a Firenze il corpo studentesco non ha adeguata contezza della possibilità di usufruire delle risorse bibliotecarie dell'Università di Colonia disponibili in rete (Beck-online, Juris, Beck e-library, etc.). Inoltre, manca la piena cognizione delle molteplici attività di orientamento (*in itinere* e in uscita) e dei servizi a supporto a disposizione degli studenti.

### Valutazione della fase di ingresso

Nell'a.a. 2022/2023 sono state ulteriormente potenziate le attività di orientamento in ingresso rivolte a far conoscere il Corso e incrementare il numero di domande di ammissione, così da innalzare il livello della selezione e ridurre il tasso di abbandono del corso nel primo biennio. Si segnala, al riguardo, l'ampliamento dell'indirizzario dei destinatari delle informazioni inviate tramite posta elettronica dalla Scuola. In particolare:

sono state selezionate le scuole dove viene insegnato il tedesco (tutte le scuole superiori del Trentino-Alto Adige, i licei linguistici di tutta Italia, i Convitti nazionali presso i quali è presente il liceo con indirizzo europeo);

sono state individuate numerose associazioni culturali italo tedesche, sia in Italia che in Germania, così come associazioni di avvocati italo-tedeschi, nonché associazioni delle famiglie bilingui italo tedesche, alle quali è stato richiesto di diffondere le informazioni attraverso i propri indirizzari.

Il Corso è stato altresì presentato nell'ambito dell'OPEN DAY annuale dedicato svoltosi il 6 marzo 2023 in modalità mista, per massimizzare la partecipazione degli studenti interessati, e ha visto l'intervento di studenti e laureati del corso, nonché di rappresentanti di imprese che operano con la Germania (Cisco, Menarini e Knorr-Bremse). Questa presentazione *ad hoc* del corso si aggiunge a quella all'interno dell'open day generale della Scuola di giurisprudenza. L'accesso al Corso, a numero programmato (30 posti, 15 assegnati dall'Università di Firenze e 15 dall'Università di Colonia), è subordinato al superamento di una selezione intesa ad accertare la coesistenza di attitudini funzionali agli obiettivi del programma e di un'adeguata competenza linguistica (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p134.html>). Informazioni dettagliate sul contenuto e le modalità della selezione sono fornite nel bando annuale, agevolmente reperibile sulla pagina *web* del Corso.

La CPDS ha potuto constatare la ricaduta positiva del potenziamento delle attività di orientamento in ingresso sul dato degli iscritti, che, dopo la flessione nel corso del 2018 e 2019, è gradualmente risalita, assestandosi intorno alla ventina di studenti. Si evidenzia, però, come il dato si debba soprattutto alla copertura dei posti di parte italiana mentre rimane più esiguo il numero di candidature presentate presso l'Università di Colonia, così che fino ad ora non sono mai stati coperti i 15 posti di parte tedesca. Non vi è quindi un pieno equilibrio nella copertura dei trenta posti disponibili, atteso che il numero di ammessi al primo anno di parte tedesca è ad oggi risultato sempre inferiore a quello degli ammessi di parte italiana (e in un solo caso uguale: nel primo anno di istituzione del corso). A questo proposito, a partire dall'anno accademico 2021/2022 il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di giurisprudenza ha autonomamente intrapreso una significativa attività di pubblicizzazione del CDS, reiterata nell'anno accademico



2022/2023, presso istituzioni scolastiche presenti in tutta la Repubblica Federale tedesca nelle quali viene insegnato l'italiano (il cui elenco è stato richiesto all'ambasciata italiana a Berlino), inviando loro via mail *brochures* e materiale informativo. Tuttavia, l'attività di promozione svolta dall'Università di Firenze in ambito tedesco può avvenire solo entro i limiti ristretti consentiti dal necessario rispetto delle competenze e dell'autonomia anche organizzativa del *partner* tedesco.

Dal confronto con la componente studentesca è altresì emerso che lo ZIB (*Zentrum für Internationale Beziehungen*) dell'università di Colonia ha chiesto aiuto agli iscritti del CdS per far conoscere il Corso nelle scuole superiori da essi frequentate.

### **Valutazione della fase *in itinere***

Il Servizio Relazioni internazionali provvede all'accoglienza e distribuzione di materiali informativi per gli iscritti al Corso selezionati dalle Università di Firenze e Colonia, incluse informazioni sul tirocinio obbligatorio e sulla tesi di laurea; all'attività di tutorato per quanto riguarda problemi amministrativi che gli iscritti al Corso possono avere durante il corso di studi; alla ricezione della documentazione inviata da Colonia, in particolare i certificati di esami che, con delibera della commissione per la mobilità internazionale, devono essere riconosciuti e inviati alla segreteria studenti perché siano inseriti in carriera.

Considerata la peculiare natura bi-nazionale del Corso, una particolare attenzione viene rivolta al supporto linguistico e metodologico. In particolare, nell'a.a. 2022/2023 è stato attivato:

- un corso in lingua tedesca specificamente dedicato agli iscritti di madrelingua italiana del secondo anno, nella prospettiva del loro trasferimento a Colonia (10 lezioni, in modalità telematica, con *focus* sulla grammatica, tenuto dalla dott.ssa Geselle del CLA);
- un corso (erogato in modalità mista con due incontri nel mese di dicembre 2022 in presenza e due incontri nel mese di maggio 2023 online) impartito da un docente tedesco, Dr. Nucera, sulle peculiarità del metodo di analisi casistica, prevalentemente utilizzato negli studi giuridici in Germania, sulle tecniche di redazione degli elaborati scritti relativi alla risoluzione dei casi analizzati e sulle principali nozioni di alcune materie che saranno trattate nel primo semestre a Colonia, con un *focus* particolare sul diritto privato (BGB AT).
- una breve serie di incontri con un docente tedesco (Prof. Muckel) nell'ambito di una comparazione fra il diritto amministrativo italiano e quello tedesco.

Dal confronto con la componente studentesca della CPDS è emerso che il corso tenuto dal dott. Nucera è risultato molto utile perché ha permesso agli studenti di avere già alcune nozioni di base sulla metodologia tedesca di svolgimento degli esami. Il corso di lingua tedesca, invece, come dimostra anche il dato della scarsa frequenza, pur apprezzabile per l'attenzione ai contenuti giuridici, è stato organizzato senza tenere conto delle esigenze degli studenti. Si è svolto, infatti, con cadenza di tre ore alla settimana durante il secondo semestre, quando la maggior parte degli studenti deve dedicarsi allo studio degli esami necessari per il trasferimento a Colonia.

È stato, invece, positivamente valutato l'incontro con il docente tedesco, che ha permesso agli studenti non solo di avere una prima comparazione fra i due sistemi oggetto di studio, ma anche di sperimentare dal vivo come vengono svolte le lezioni in Germania.

Continua, poi, ad essere molto apprezzato, anche perché consente la coesione degli studenti del CdS, il tutorato che gli studenti del secondo anno svolgono per le matricole.

Quanto all'attività didattica, la pagina *web* del CdS offre chiare informazioni sulla frequenza (obbligatoria), sull'orario delle lezioni, sul corpo docente e sui programmi degli insegnamenti.

Il tasso di internazionalizzazione del CdS è in *re ipsa* molto elevato, date le sue caratteristiche strutturali, legate allo svolgimento di due anni di corso in Germania, con il conseguimento dei relativi crediti. La percentuale di CFU acquisiti all'estero (iC10) dagli studenti che si recano a Colonia per frequentare il terzo e il quarto anno del CdS è infatti molto alta.

Inoltre, gli studenti selezionati da Colonia possono ricevere una borsa di mobilità Erasmus +durante il loro secondo anno a Firenze. Informazioni e moduli vengono forniti dall'Ateneo tedesco (le informazioni circa l'ufficio che svolge le funzioni dell'Ufficio Mobilità Internazionale a Colonia sono reperibili al link: [http://verwaltung.uni-koeln.de/abteilung21/content/beratungsangebote/studieren\\_im\\_ausland/index\\_ger.html](http://verwaltung.uni-koeln.de/abteilung21/content/beratungsangebote/studieren_im_ausland/index_ger.html)).



Gli studenti iscritti al corso di studio selezionati dall'Università degli Studi di Firenze possono usufruire delle borse ERASMUS durante il III anno, ovvero come contributo al primo anno trascorso a Colonia.

Le informazioni per i bandi Erasmus+ studio e tirocinio e quelle generali sulla mobilità internazionale degli studenti, sono pubblicate sul sito di Ateneo ([https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#studenti\\_unifi](https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#studenti_unifi)) e nella sezione sulla mobilità internazionale del sito della Scuola di Giurisprudenza: (<http://www.giurisprudenza.unifi.it/l11-mobilita-internazionale.html>).

È da segnalare che il piano di studi prevede lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio (9 CFU, 225 ore). L'attività di tirocinio fa parte dell'offerta formativa della parte tedesca (*Modul Juristische Technik und Berufsbefähigung + Wissenschaftliches Arbeiten*), che conferisce i relativi crediti. Gli iscritti possono svolgere l'attività di tirocinio anche in Italia, sia organizzandosi in autonomia, previa autorizzazione della Università di Colonia, sia avvalendosi del servizio tirocini della Scuola di Giurisprudenza. I tirocini svolti secondo le modalità della Scuola di giurisprudenza (banca dati, attivazione, tutor interno ed esterno etc...), tuttavia, costituiscono un'ipotesi eccezionale: attivati su richiesta dello studente, comportano alcuni problemi di riconoscimento dei crediti ad opera di Colonia, perché non prevedono un voto, ma solo un giudizio "traducibile" con difficoltà in un voto equivalente nella scala tedesca.

Alcuni iscritti abbandonano il Corso (talvolta per passare al CdL Magistrale in Giurisprudenza) prima della fine del biennio. Si tratta, tuttavia, di un dato che può ritenersi "fisiologico", legato al particolare impegno richiesto dal Corso e alla circostanza che il passaggio al terzo anno a Colonia è subordinato all'acquisizione di un numero minimo di CFU. Tuttavia, l'aumento delle domande di ammissione potrebbe ulteriormente innalzare il livello della selezione e ridurre la probabilità di abbandoni *in itinere*.

### **Valutazione della fase in uscita**

Le attività di orientamento in uscita e di *placement* si svolgono in sinergia sia con il Servizio di Orientamento al lavoro e job placement (OJP) di Ateneo sia con la Scuola di Giurisprudenza. Dal confronto con la componente studentesca della CPDS è emerso che i laureati e le laureate sono soddisfatti di tale attività e che ritengono particolarmente utile la *mailing-list* attraverso cui vengono informati delle opportunità di lavoro.

È stato, inoltre, molto apprezzato il maggior coinvolgimento della rappresentanza studentesca con il servizio di *Career service* perché permette una comunicazione delle attività proposte attraverso canali ancora più immediati (messaggistica) e più facilmente accessibili agli studenti che si trovano già in Germania.

Quanto ai laureati e alle laureate, la percentuale dei laureati in corso e quella dei laureati entro un anno dalla durata ordinaria del corso hanno registrato una flessione rispetto al 2022 (lieve nel primo caso - da 83,3 a 78,6 – più marcata nel secondo – da 100 a 85,7), ma si mantengono entrambe molto elevate (nel primo caso la percentuale è quasi doppia rispetto alla media di Ateneo). Anche i voti delle tesi sono in genere alti o molto alti. Questi indicatori sono spiegabili sia alla luce delle caratteristiche del Corso, che richiede una forte motivazione, sia della circostanza che, per il medesimo motivo, un certo numero di iscritti "fisiologicamente" abbandona il percorso di studio nel biennio.

### **Fonti documentali**

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)



- Verbali degli incontri collegiali del CdL con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS 2022

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS ritiene che il percorso formativo sia comunicato in modo adeguato nel sito Unifi. Allo stesso modo, valuta positivamente le numerose iniziative di orientamento in ingresso predisposte per far fronte alla flessione delle candidature negli 2018 e, soprattutto, del 2019.

Dopo due anni consecutivi di totale copertura dei posti di parte italiana, nel 2022 si è registrato un calo di qualche unità (con 12 ammissioni al primo anno). Questo dato è presumibilmente collegato allo stato di incertezza che la pandemia da Covid-19 ha determinato circa le modalità di erogazione della didattica (in presenza o a distanza). Si deve infatti considerare che l'offerta formativa che caratterizza il CdS implica nella quasi totalità dei casi un trasferimento (almeno in una diversa Regione) fin dal primo anno, e pertanto esige una spesa superiore ad altri percorsi nell'ambito dell'istruzione universitaria pubblica. È immaginabile che la prospettiva di dover cercare una sistemazione a Firenze, con il rischio di non poter effettivamente fruire della didattica in presenza abbia costituito un disincentivo, soprattutto presso gli studenti provenienti da famiglie con fascia di reddito medio-basso. Una conferma di questa ipotesi di lettura deriva dal dato relativo agli iscritti nell'a.a. 2023/2024, che registra il ritorno alla piena copertura dei posti di parte italiana. Resta, purtroppo, l'oggettiva difficoltà per gli studenti fuori-sede di trovare alloggi a Firenze, in una situazione (non Covid-correlata) di rincari dei prezzi degli affitti delle stanze per universitari. La non totale copertura dei 15 posti di parte tedesca costituisce una criticità non ascrivibile all'Università di Firenze, a cui si cerca comunque di far fronte nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'Ateneo di Colonia, oltre che un dato almeno in parte spiegabile con la minore attrattività del mercato del lavoro italiano per i giovani tedeschi.

### **Aspetti positivi**

La valutazione ha evidenziato numerosi punti di forza, tra i quali: l'insieme ricco e variegato delle strategie di informazione e comunicazione sia in ingresso, sia in uscita, con particolare riguardo agli sbocchi professionali; l'elevato grado di soddisfazione del corpo studentesco per l'organizzazione del Corso in generale e la qualità dell'insegnamento e la disponibilità del corpo docente in particolare, nonché per le attività di supporto alla didattica, quali i corsi di lingua e di metodologia; la percentuale dei laureati e della laureate in corso, più che doppia rispetto ai corsi normali di LM in Giurisprudenza, con voti finali generalmente elevati.

### **Aree di miglioramento**

La CPDS suggerisce di potenziare le versioni in tedesco e in inglese del sito *web* del corso di laurea: la versione in tedesco è stata introdotta nel corso del 2023, superando le iniziali resistenze di Siaf, e ha fatto registrare un deciso aumento del numero di accessi anche dall'estero. L'accessibilità della pagina informativa in lingua tedesca, in particolare, facilita una prima consultazione da parte di un maggior numero di persone interessate oltre a rendere fin da subito evidente il collegamento tra il biennio presso l'Università di Firenze e il triennio presso l'Università di Colonia. Si apprezza anche la visibilità nella *home page* del CdS di un *link* di rimando all'analogo Corso presso l'Università di Colonia.



Si suggerisce, quindi, di curare l'aggiornamento anche di queste diverse versioni linguistiche del sito, per garantire quanto più possibile l'omogeneità rispetto alla versione in italiano. Allo stato, infatti, le versioni in tedesco e in inglese hanno un contenuto di pagine più limitato.

Alla CDPS non risulta che sia stato dato seguito al suggerimento, che perciò si ribadisce, di inserire nel sito *web*, tra le informazioni fornite agli iscritti al primo anno, l'informazione relativa alla possibilità di usufruire, già nel biennio a Firenze, delle risorse della biblioteca dell'Università di Colonia disponibili in rete. Potrebbe risultare utile un'iniziativa congiunta, anche in via telematica, tra le Biblioteche delle due Università *partner*, volta a illustrare le rispettive risorse disponibili in rete e le rispettive modalità di accesso da remoto.

Sarebbe anche opportuno venire incontro all'esigenza, segnalata dalla componente studentesca della CPDS, di dare maggiore visibilità nel sito-web all'offerta relativa ai tirocini, evidenziando l'opportunità di fruire dei servizi dedicati forniti dalla Scuola.

La CPDS sollecita a mantenere ed ulteriormente potenziare le attività di comunicazione in entrata, per puntare all'aumento delle candidature per l'accesso al corso (almeno per la parte italiana), in modo da garantire una selezione ancora più efficace. La presenza, infatti, di un maggior numero di candidati alle selezioni in ingresso si traduce fisiologicamente in un più elevato livello di qualità complessiva quanto ad attitudine agli studi giuridici, competenze linguistiche, motivazione necessaria a portare a termine un percorso di studi particolarmente impegnativo. A questo riguardo si consiglia di: consolidare l'iniziativa dell'*open day* annuale dedicato all'offerta formativa del corso di laurea; rafforzare l'attività promozionale rivolta ai licei linguistici ed europei; arricchire il sito *web* del corso di laurea di ulteriori contenuti (specie di video e immagini) anche attraverso il coinvolgimento degli iscritti, dei laureati e delle laureate; proseguire la collaborazione con il servizio *placement* della Scuola di giurisprudenza; rafforzare i contatti con l'Ambasciata italiana in Germania e con i consolati tedeschi.



## Quadro C

**Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### AVA 3.0

#### **D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio**

*D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita*

*D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi*

*D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*

*D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS*

#### **D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

*D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

### **Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze**

Le modalità di verifica di apprendimento dei singoli insegnamenti sono generalmente descritte in modo chiaro e coerente con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi. Solo in pochi casi le schede degli insegnamenti risultano sprovviste di descrizione anche in inglese e manchevoli di indicazioni dettagliate sulle modalità di esame, ma si tratta di un problema in fase di risoluzione, considerate le reiterate sollecitazioni provenienti dall'Ateneo, nonché riecheggiate da Dipartimento e Scuola, a compilare il Syllabus anche in inglese oltre che a specificare forme e modalità delle prove di esame (es. numero di domande).

Un limite "di sistema" consiste nella persistente mancanza, nelle schede dei singoli insegnamenti, di una sezione dedicata alla tesi di laurea, che il/la docente possa compilare inserendo le risposte alle più frequenti richieste degli iscritti al Corso (i quali sono chiamati a redigere un elaborato per entrambe le Università, secondo modalità, forme e metodi non necessariamente coincidenti).

Al momento tali indicazioni possono essere inserite nella sezione "Note", ma sarebbe senz'altro più appropriata, anche in termini di visibilità, una sezione dedicata.

Un altro limite "di sistema" consiste nell'impossibilità, per il/la docente, di compilare un Syllabus specifico per il corso nel caso di mutuaioni, ma la criticità è superabile attraverso l'accortezza di precisare, nella scheda del corso "madre", eventuali differenze (ad es. nel programma d'esame) che interessino il percorso italo-tedesco.

Dal confronto con la componente studentesca è emersa la difficoltà degli studenti, che hanno già concluso il biennio di studi in Italia, di sostenere gli esami in presenza a Firenze, considerato il fatto che spesso le date degli appelli fiorentini coincidono o con il periodo di lezioni a Colonia o con la sessione di esami tedesca.

Altra criticità da segnalare consiste nella difficoltà per gli studenti che abbiano sostenuto un esame suddiviso in due moduli di ottenere, una volta che abbiano superato entrambi, la verbalizzazione complessiva. Il sistema di verbalizzazione *on line* è infatti complicato e farraginoso e comporta numerosi ritardi, se non dimenticanze, nella registrazione in carriera del voto, con ripercussioni negative sugli studenti

### **Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Le modalità di verifica dell'apprendimento, che mirano a verificare l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento in relazione ad ogni singolo insegnamento, risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi degli insegnamenti impartiti nel CdS.

Nella Relazione annuale del 2022, in continuità con quella precedente, non sono emerse criticità in ordine alla completezza e alla chiarezza dei descrittori.

### **Fonti documentali**

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di



avvocato, notaio, magistrato, dirigente ed equiparati della P.A., degli enti pubblici non economici e degli enti locali, specialisti nel controllo nella P.A., esperto legale in enti pubblici, segretario generale e responsabile della gestione nella P.A., funzionario in istituzioni internazionali ed europee.

- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS ritiene che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, quali descritti nella SUA, siano coerenti tra loro e congruenti rispetto agli sbocchi professionali. Anche nelle schede dei singoli insegnamenti gli obiettivi formativi sono generalmente descritti in modo articolato e risultano congruenti con quelli generali del CdS. Lo stesso dicasi per le informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento.

### **Aspetti positivi**

Un intrinseco punto di forza del CdS è la preparazione ad operare in due diversi ordinamenti giuridici. A questo proposito, sono da incoraggiare iniziative (es. seminari di approfondimento di novità legislative o giurisprudenziali, trattazione di singoli istituti da analizzare in chiave comparata), anche congiunte con l'Università *partner*, volte sia a favorire l'avvicinamento all'ordinamento giuridico tedesco durante il biennio, sia a mantenere il contatto con l'ordinamento giuridico italiano nel successivo triennio.

### **Aree di miglioramento**

La CPDS, in linea con le Relazioni precedenti, ribadisce la necessità di sottoporre a revisione annuale le schede degli insegnamenti, così che i positivi risultati conseguiti nel corso degli ultimi anni si consolidino e sia scongiurata l'emersione di nuove criticità. Si raccomanda di riservare particolare attenzione alle schede degli insegnamenti affidati a nuovi/nuove docenti. Inoltre, ferma restando l'opportunità di presentare, in modo dettagliato e nelle primissime lezioni, le modalità di verifica dell'apprendimento il programma di esame, i testi consigliati e le modalità di iscrizione e verbalizzazione, si suggerisce di inserire il *Syllabus* nel *Moodle* del relativo insegnamento, in pdf oppure tramite inserimento del *link* alla pagina *web* dell'insegnamento.

Sarebbe altresì opportuno il superamento dei "limiti di sistema" consistenti nella mancanza, all'interno delle schede dei singoli insegnamenti, di una sezione dedicata alla tesi di laurea, e dell'impossibilità, nel caso di corsi mutuati, di compilare un *Syllabus* dedicato al percorso italo-tedesco.

Considerate le peculiarità del corso di studio, il ripristino della possibilità di sostenere l'esame a distanza (ad oggi esclusa dalle indicazioni di Ateneo), potrebbe rivelarsi opportuna per agevolare coloro che non rimangono a Firenze





durante la sessione d'esame, in particolar modo gli studenti che abbiano concluso il loro biennio in Italia.  
Si consiglia anche di ripensare, sì da renderle più agevoli e semplici, le modalità di verbalizzazione *on line* dell'esito degli esami suddivisi in moduli.



## Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### AVA 3.0

#### D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*

*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

#### Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

La SMA 2023 offre un quadro aggiornato, esaustivo e critico-propositivo della condizione del Corso, articolato in base agli indicatori ANVUR e che tiene debitamente conto della tipicità del Corso, a carattere inter-ateneo e a numero limitato. Quest'ultimo profilo, in particolare, continua a non essere colto dagli indicatori ANVUR, alla luce dei quali il CdS risulta inquadrato fra quelli senza alcuna programmazione, né limitazione di accesso. Si tratta, al contrario, di un aspetto imprescindibile, perché rende non pertinente la comparazione dei dati relativi alla numerosità degli iscritti al CdS con quelli dei corsi appartenenti alla stessa classe di laurea, ma non a numero programmato e non bi-nazionali. Inoltre, il vizio evidenziato nel metodo di rilevazione, ha una ricaduta sulla misura percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato, che, secondo gli indicatori in commento, sembra diminuire progressivamente e in modo significativo a partire dal 2017. Si tratta, però, di una diminuzione fittizia, dovuta esclusivamente alla circostanza che nel conteggio dei dati sono inseriti anche i docenti dell'Università di Colonia, i quali hanno cominciato ad erogare la loro docenza proprio a partire dal terzo anno di vita del corso. I docenti tedeschi, non risultando (come ovvio) fra quelli assunti a tempo indeterminato dall'Ateneo fiorentino, sono erroneamente considerati come docenti esterni, mentre fanno parte a tutti gli effetti dell'offerta formativa comune all'Università *partner* e sono nella quasi totalità assunti a tempo indeterminato dall'Università di Colonia. Ne deriva la mancata considerazione del dato positivo - viceversa evidenziato dalla SMA 2023 – sul fronte della docenza, che risulta nella parte italiana del Corso, stabilmente erogata, per la quasi totalità, da docenti assunti a tempo indeterminato.

La SMA 2023 sottolinea altri punti di forza del Corso, tra i quali: la ricaduta positiva dell'incremento delle attività di comunicazione e orientamento in ingresso sul numero degli iscritti per la parte italiana; la presenza significativa di studenti e studentesse provenienti da altre Regioni italiane, a testimonianza dell'attrattività del Corso a livello nazionale; l'ottimo rapporto fra numero di docenti e di studenti, che nel 2022 ha registrato il tasso più basso dal 2018; la totale coerenza, nel corpo docente, tra materia insegnata e SSD di appartenenza.

D'altro canto, la SMA 2023 offre un'analisi esauriente delle criticità rilevate, proponendo le possibili azioni di miglioramento che la CPDS reputa opportune e adeguate. Ad esempio, si evidenzia che il numero non irrilevante di abbandoni dopo il primo anno è un dato fisiologico alla luce del particolare impegno richiesto dal Corso, ma che un ulteriore potenziamento delle attività di comunicazione e di orientamento in ingresso (per realizzare il quale vengono prospettate molteplici iniziative) potrebbe contrastare tale dato, determinando un aumento del numero di domande e, di conseguenza, l'innalzamento del livello della selezione. La soluzione proposta per essere efficace richiede, peraltro, una speculare attività da parte del *partner* tedesco.

All'ulteriore dato negativo, costituito dalla leggera flessione del numero di studenti che hanno acquisito più di 40 CFU nell'anno solare – 68 % rispetto al 75% registrato nel 2020 – riconducibile alla limitazioni imposte alla didattica nel periodo pandemico, si propone di ovviare attraverso il potenziamento delle azioni già intraprese dal 2020 in poi a supporto degli studenti del secondo anno, intese a favorire il loro inserimento al terzo anno presso l'Ateneo di Colonia, migliorando la loro capacità di sostenere con successo e nei tempi previsti un numero significativo di esami anche nel biennio tedesco. Si allude, da un lato alle attività didattiche indirizzate soprattutto agli studenti italiani, finalizzate ad affinare la conoscenza della lingua tedesca, svolte in collaborazione con il CLA e, dall'altro, ai seminari tenuti da colleghi tedeschi, volti a fornire a tutti gli studenti iscritti al secondo anno elementi utili per un più rapido adattamento nell'anno accademico successivo al diverso metodo didattico che caratterizza l'insegnamento del diritto in Germania e alle differenti modalità di verifica dell'apprendimento. Al medesimo scopo, si propone di mantenere



il servizio di tutorato dedicato agli studenti del CdS, lo svolgimento di incontri periodici con la Presidente del Corso e della responsabile del Servizio Relazioni internazionali con gli studenti dei primi due anni, per conoscere le eventuali difficoltà riscontrate durante le lezioni; il monitoraggio periodico delle carriere, alla fine di ogni sessione di esami, cui fa seguito l'offerta di sostegno individuale agli studenti in ritardo nel superamento degli esami.

Infine, la SMA evidenzia come i dati forniti da ANVUR non contengono indicazioni sull'occupazione dei laureati del CdS e come, per colmare la lacuna, il Consorzio Alma Laurea, a seguito di uno specifico sollecito presentato lo scorso anno, a partire dall'anno 2022 abbia coinvolto il corso nella propria attività di monitoraggio in materia (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>).

I dati raccolti sul tasso occupazionale riguardano, tuttavia, un campione piuttosto limitato (6 unità corrispondente alla metà dei laureati nel periodo di riferimento), sicché emerge la necessità di attendere il monitoraggio degli anni successivi per stabilire se il quadro attuale può considerarsi una tendenza. Rispetto a tutti gli indicatori si evidenziano risultati leggermente superiori a quelli dell'Ateneo, con l'eccezione dell'indicatore relativo alla retribuzione media, ma sul punto si suggerisce un più adeguato confronto tra corsi di laurea omogenei.

Il CdS ha cercato di ovviare alla carenza dei dati al riguardo, attraverso l'informale invio di un questionario ai laureati, agevolato dal numero ancora non elevato dei destinatari (i primi laureati del CdS risalgono, infatti, al 2020). Ma si tratta di uno strumento ad uso interno, mentre sarebbe necessario predisporre una più adeguata raccolta di dati consultabili pubblicamente.

Non risultano visibili nemmeno i dati relativi ai tirocini, ma l'ostacolo dipende in tal caso dalla circostanza che i tirocini rientrano nell'offerta di parte tedesca.

### **Valutazione della completezza dei documenti di riesame**

La CPDS ha verificato che i documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva riguardo a: analisi critica, punti di forza e criticità, azioni di miglioramento concrete, individuate in tempi, risorse e soggetti responsabili. Il previsto monitoraggio delle azioni di miglioramento risulta costante e periodico.

La CPDS ha altresì verificato che nel consiglio congiunto dei CdS della Scuola del 6 marzo 2023, la Presidente ha illustrato ai colleghi/e gli elementi più significativi della Scheda di monitoraggio annuale del 2022, soffermandosi in particolare sulle criticità e sulle necessarie azioni di miglioramento.

Inoltre, la CPDS constata che molte delle proposte avanzate nella Relazione del 2022, raccolte prontamente dal CdS, hanno portato a miglioramenti apprezzabili.

### **Fonti documentali**

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS valuta come completa ed efficace l'attività di monitoraggio annuale, capace di evidenziare sia i punti di forza,



sia i profili critici del corso, analizzati nelle cause e affrontati con proposte di miglioramento adeguate e sostenibili.

#### **Aree di miglioramento**

Con riguardo alla penuria di dati sull'occupazione dei laureati del CdS, solo parzialmente colmata dal monitoraggio del Consorzio Alma Laurea, permane l'utilità della previsione di un meccanismo interno volto ad integrare le informazioni al riguardo. Potrebbe trattarsi di un breve questionario, sulla falsariga di quello già sperimentato di recente, ma perfezionato e trasformato in un meccanismo ordinario per la raccolta di dati destinati ad essere resi pubblici. Inviato annualmente ai laureati e alle laureate, potrebbe contenere anche domande attinenti alle eventuali difficoltà riscontrate nella ricerca dell'occupazione o nel percorso professionale scelto, così da fornire elementi utili per l'adozione di possibili azioni migliorative del percorso formativo.



## Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### AVA 3.0

#### D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*

*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

#### Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

La CPDS ha verificato la coerenza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (resa disponibile dagli uffici amministrativi, ma non consultabile pubblicamente tramite University) e quelle disponibili sul sito *web* del CdL in Giurisprudenza italiana e tedesca. All'interno di quest'ultimo l'informazione è - comprensibilmente - più sintetica e focalizzata sulle indicazioni più rilevanti per gli iscritti al Corso (modalità di ammissione, conoscenze richieste per l'accesso, obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo), oltre che opportunamente corredata da strumenti di comunicazione accattivanti ed efficaci dal punto di vista dei destinatari (*dépliant*; presentazioni video).

#### Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Anche le informazioni relative al percorso formativo visibili sul sito *web* del CdS risultano conformi a quelle contenute nella SUA-CdS (resa disponibile dagli uffici amministrativi, ma non consultabile pubblicamente tramite University), nonché complete e aggiornate, riguardo a:

- descrizione del percorso formativo;
- regolamento didattico del CdS;
- calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale;
- infrastrutture;
- servizi di contesto.

#### Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione: [www.university.it](http://www.university.it)
- 

#### Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta positivamente la qualità, completezza ed efficacia delle informazioni contenute nel sito *web* del Corso, la cui veste grafica è costantemente oggetto di cura e miglioramento ai fini dell'efficacia comunicativa nei confronti del peculiare *target* degli studenti e delle loro famiglie.



### **Aspetti positivi**

La CPDS apprezza il potenziamento di strumenti di comunicazione ulteriori rispetto all'informazione "testuale", quali il *dépliant*, le presentazioni video, gli incontri dedicati all'illustrazione del CdS.

### **Aree di miglioramento**

La CPDS suggerisce di potenziare le versioni in tedesco e in inglese del sito *web* del corso di laurea: la versione in tedesco in particolare, introdotta nel 2023, facilita una prima consultazione da parte di un maggior numero di persone potenzialmente interessate, oltre a rendere fin da subito evidente il collegamento tra il biennio presso l'Università di Firenze e il triennio presso l'Università di Colonia. Si apprezza anche la visibilità nella *home page* del CdS di un *link* di rimando all'analogo Corso presso l'Università di Colonia. Si suggerisce, quindi, di curare l'aggiornamento anche di queste diverse versioni linguistiche del sito, per garantire quanto più possibile l'omogeneità, per ora incompleta, rispetto alla versione in italiano.

Alla CDPS non risulta che sia stato dato seguito al suggerimento, che perciò si ribadisce, di inserire nel sito *web*, tra le informazioni fornite agli iscritti al primo anno, l'informazione relativa alla possibilità di usufruire, già nel biennio a Firenze, delle risorse della biblioteca dell'Università di Colonia disponibili in rete. Potrebbe risultare utile un'iniziativa congiunta, anche in via telematica, tra le Biblioteche delle due Università *partner*, volta a illustrare le rispettive risorse disponibili in rete e le rispettive modalità di accesso da remoto.



**Quadro F**

**Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.



### 3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
<b>AVA 3.0</b>  <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT">https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT</a>)</li><li>▪ Verbali degli incontri collegiali</li><li>▪ Sito della Scuola di Giurisprudenza: <a href="https://www.giurisprudenza.unifi.it">https://www.giurisprudenza.unifi.it</a></li><li>▪ Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi: relazione del Gruppo Istruttorio Commissione Qualità</li></ul>
<p><b><u>Analisi dei dati e valutazione complessiva della CPDS</u></b></p> <p>Le opinioni del corpo studentesco sull'offerta didattica sono raccolte principalmente attraverso il sistema SISValDidat. Il sito web della Scuola di Giurisprudenza contiene un'apposita sezione informativa sulle modalità di compilazione dei questionari e sulla consultazione dei relativi esiti (<a href="https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html">https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html</a>). L'intero corpo docente, inoltre, viene sollecitato a promuovere ulteriormente, nel corso dell'attività didattica, la tempestiva compilazione dei questionari di valutazione attraverso l'invio di una mail calendarizzata prima della fine delle lezioni dei due semestri (rispettivamente, a metà novembre e a metà maggio). La Delegata alla Qualità della Scuola di Giurisprudenza, accogliendo il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, si è attivata per organizzare un incontro specifico dedicato all'illustrazione dell'applicativo al corpo docente, anche per consentire di prendere cognizione degli esiti delle valutazioni relative ai propri corsi di insegnamento. L'incontro, programmato inizialmente per settembre 2023, non si è poi effettivamente svolto perché sostituito da un <a href="#">analogo e contestuale evento di Ateneo</a> volto ad offrire a tutto il personale docente uno spazio di approfondimento e di confronto sul tema della valutazione della didattica e sul sistema informativo statistico SISValDidat finalizzato all'accesso via web dei dati raccolti mediante il questionario.</p> <p>Nonostante l'impegno comunicativo profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, il numero di valutazioni registrate nel sistema SISValDidat per l'a.a. 2022/2023 è risultato inferiore a quello dell'a.a. 2021/2022 (15.210 in luogo delle precedenti 21.999 registrazioni). Il dato si spiega, almeno in parte, verosimilmente, con i limiti propri del questionario, le cui domande non sempre sono in grado di fotografare correttamente gli aspetti meritevoli di valutazione e la cui utilità rischia di non essere adeguatamente apprezzata da parte dei destinatari. Non solo. A condizionare il numero dei questionari compilati è la circostanza che tale attività diventa obbligatoria soltanto al momento in cui si conclude la prenotazione per il sostenimento degli esami di profitto. La CPDS ha già avuto modo di segnalare nella Relazione Annuale del 2022 (a cui si rinvia) le criticità del sistema (tempistica di somministrazione, mancata specificazione dello status di frequentante/non frequentante per i corsi di insegnamento valutati, blocchi informatici collegati alla compilazione, necessità di affinare i quesiti), pur nella consapevolezza che gli aspetti in questione non sono direttamente governati dalla Scuola di Giurisprudenza. Quanto appena evidenziato consente di relativizzare la leggera flessione (intorno allo 0,1 in media) che il sistema SISValDidat registra proprio con riferimento agli aspetti dell'offerta didattica gestiti direttamente dalla Scuola per l'a.a. 2022/2023, rispetto ai dati riportati nella precedente Relazione Annuale per l'a.a. 2021/2022. Si tratta</p>	





di valutazioni che – merita evidenziare – si assestano comunque, in ogni caso, intorno all'8,3-8,4, ossia su valori superiori alla media registrata dalle altre Scuole di Ateneo. L'opinione degli studenti si conferma, dunque, positiva con riferimento all'accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti nel periodo di riferimento (semestre) [D1]; all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario ed esami) [D2]; alla predisposizione di un orario tale da consentire un'attività adeguata di studio individuale [D3].

Qualche docente – come si evince dalla Sezione 2 relativa ai singoli CdS – somministra ai propri studenti frequentanti questionari relativi ai propri corsi di insegnamento attraverso la piattaforma Moodle.

Di particolare utilità potrebbe altresì rivelarsi l'allestimento di un meccanismo che consenta di canalizzare direttamente alla Scuola di Giurisprudenza le opinioni e i suggerimenti provenienti dal corpo studentesco, posto che le osservazioni eventualmente inserite nel questionario di valutazione non risultano poi consultabili attraverso SISValDidat.

Per quanto concerne i servizi gestiti dalla Scuola di Giurisprudenza, il grado di soddisfazione è monitorato attraverso questionari di gradimento *ad hoc* predisposti per i diversi servizi di orientamento (in ingresso, *in itinere*, in uscita e *placement*), per le esperienze di tirocinio e di mobilità internazionale, nonché per le attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali (sul punto si rinvia *infra* al Quadro S2 "Servizi agli Studenti"). Questionari di gradimento vengono somministrati anche in relazione alle singole iniziative specifiche promosse soprattutto in sede di orientamento. I servizi anzidetti, gestiti attraverso la diretta supervisione di uno o più Delegati della Scuola, si avvalgono anche della collaborazione di *tutor* appositamente selezionati; tutti i soggetti coinvolti monitorano le attività correlate alla fruizione dei vari servizi, i cui esiti confluiscono nelle relazioni che i vari Delegati predispongono con cadenza annuale e che vengono successivamente pubblicate in un'[apposita sezione del sito della Scuola](#). Nel 2023, per consentire alla CPDS di avere tempestivamente cognizione dell'attività espletata, le relazioni anzidette sono state tutte prodotte nel mese di ottobre 2023; le relazioni aggiornate con i dati riferibili all'ultimo periodo dell'anno saranno pubblicate nel mese di dicembre 2023.

Le opinioni del corpo studentesco – sia sull'offerta didattica che sui servizi – sono veicolate alla Scuola di Giurisprudenza, inoltre, per tramite del coinvolgimento dei rispettivi rappresentanti negli organi competenti, *in primis* nel Consiglio della Scuola stessa, ma anche nell'ambito della Commissione istruttoria per la didattica e del gruppo di riesame di ogni singolo CdS. Di particolare rilievo è la circostanza che sugli aspetti inerenti all'organizzazione e alla gestione dell'offerta didattica, nel periodo di riferimento, non è stata segnalata dagli stessi alcuna problematicità.

Alle criticità rilevate annualmente dalla Relazione della CPDS viene riservato uno specifico momento di confronto collegiale nell'ambito dei consigli dei singoli CdS. Le sedute anzidette costituiscono anche l'occasione per una illustrazione preliminare delle soluzioni che si intendono perseguire per risolvere i punti critici emersi e per proseguire l'attività di miglioramento dei servizi. Con riferimento alla Relazione del 2022 si sono svolti in forma congiunta i consigli dei CdS in Giurisprudenza, Giurisprudenza Italiana e Tedesca, Scienze dei Servizi giuridici e Scienze Giuridiche della Sicurezza, con il coinvolgimento, altresì, del Presidente della Scuola, della Delegata Qualità, della Delegata all'orientamento *in itinere*, oltre che dei rappresentanti del corpo studentesco (6 marzo 2023). Una seduta *ad hoc* è stata riservata all'esame della Relazione Annuale del 2022 da parte del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese (7 novembre 2023). Sugli aspetti segnalati nella Relazione Annuale della CPDS è svolta, inoltre, un'attività di monitoraggio da parte del Gruppo Istruttoria Commissione Qualità.

La CPDS apprezza l'impegno profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, anche attraverso la capillare rete di Delegati e Delegate, a rilevare il gradimento e le eventuali problematiche connesse alla gestione delle attività e dei servizi ad essa riferibili. Sulla scorta dei rilievi evidenziati nel successivo Quadro S2 "Servizi agli Studenti" della presente Relazione Annuale, la CPDS auspica una maggiore collaborazione dei rappresentanti del corpo studentesco perché sia veicolata l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione ai fini del miglioramento delle attività e dei servizi offerti dalla Scuola e perché sia sollecitata una fattiva collaborazione in tal senso.

### **Aspetti positivi**

La CPDS ritiene di mettere in evidenza le seguenti procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di



essere mantenute in essere:

- invio al corpo docente della mail per sensibilizzare la tempestiva compilazione dei questionari da parte della componente studentesca prima della fine delle lezioni dei due semestri (a metà novembre e a metà maggio);
- discussione collegiale della relazione della CPDS all'interno dei consigli dei singoli CdS;
- attività di monitoraggio del Gruppo Istruttorio Commissione Qualità.

### **Aree di miglioramento**

Nell'ottica di contribuire al potenziamento del sistema di valutazione della Scuola di Giurisprudenza, la CPDS richiama l'attenzione sui seguenti aspetti, in parte già evidenziati nella Relazione Annuale del 2022:

- informare, con le modalità che si riterranno più opportune, il corpo studentesco, anche con il coinvolgimento dei/delle rappresentanti, dell'avvenuto deposito della Relazione annuale della CPDS in modo da stimolare la consapevolezza sull'importanza della valutazione per il miglioramento delle attività e dei servizi erogati dalla Scuola e sulla possibilità di riscontrarne gli esiti;
- sollecitare e coinvolgere maggiormente, con le modalità che si riterranno più opportune, i/le rappresentanti per veicolare al corpo studentesco l'importanza e l'utilità dei questionari di valutazione, nonché per informarli sulle modalità di compilazione degli stessi e di consultazione dei relativi esiti attraverso SISValDidat;
- informare, con le modalità che si riterranno più opportune, il nuovo personale docente immesso in ruolo dell'esistenza e del funzionamento di SISValDidat;
- valutare l'opportunità di allestire meccanismi che consentano di canalizzare direttamente alla Scuola di Giurisprudenza le opinioni e i suggerimenti provenienti dal corpo studentesco, ad esempio attraverso la predisposizione di moduli per segnalazioni anonime sul sito della Scuola di Giurisprudenza.

Pur nella consapevolezza che la Scuola può svolgere, rispetto a ciò, soltanto una funzione di impulso, non competendo alla stessa alcuna possibilità di intervento diretto, la CPDS ritiene opportuno reiterare, in questa sede, alcune considerazioni presenti nella Relazione annuale del 2022, in particolare quelle relative all'opportunità di sollecitare gli organi competenti di Ateneo a rimuovere alcune delle criticità esistenti sui questionari di valutazione. A titolo esemplificativo:

- ovviare all'inconveniente per cui, per come è attualmente strutturato il sistema, i questionari relativi alla valutazione della didattica dei corsi facoltativi e dei corsi obbligatori offerti anche in lingua inglese in alternativa a quelli in lingua italiana, siano accessibili soltanto dal momento in cui l'esame viene manualmente inserito nel libretto; poiché tale operazione risulta possibile esclusivamente all'apertura delle iscrizioni all'appello, ne deriva la materiale impossibilità di compilare il questionario in un momento diverso dall'iscrizione all'esame, con gli inconvenienti già illustrati;
- prevedere che, prima di rispondere alle domande proposte, debba essere specificato lo status di frequentante ovvero non frequentante, giacché questa informazione costituisce un'utile chiave di lettura dei dati raccolti;
- diversificare alcune domande per gli studenti frequentanti e non frequentanti;
- integrare il questionario con domande specifiche per il singolo Corso di Laurea oggetto di valutazione;
- ripensare eventualmente il blocco informatico costituito dalla mancata compilazione del questionario per poter disporre di valutazioni più "genuine", anche se in numero inferiore.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<b>AVA 3.0</b>  <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT">https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT</a>)</li><li>▪ Verbalì, relazioni etc. del personale competente</li></ul>
<p><b><u>Orientamento</u></b></p> <p>Le attività riconducibili all'orientamento sono consultabili sulla <a href="#">pagina web</a> della Scuola di Giurisprudenza dedicata al servizio.</p> <p><b><u>Orientamento in ingresso</u></b></p> <p><i>Fonte: <a href="#">sito della Scuola</a> – relazione delle Delegate all'orientamento in ingresso – relazioni dei tutor</i></p> <p>Nel corso dell'anno si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività. Nell'ambito del servizio di orientamento in ingresso, sono stati svolti i seguenti <b><u>“Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali” (PCTO)</u></b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b><u>Sarò Matricola</u></b>, iniziativa che si è svolta in due edizioni, una nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 (<a href="#">dal 13 al 15 marzo 2023</a>), l'altra nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 (<a href="#">dal 20 al 22 novembre 2023</a>). Le giornate formative hanno avuto come destinatari gli iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di illustrare le opportunità offerte dalla Scuola di Giurisprudenza e di introdurre le potenziali matricole allo studio del diritto con l'effettiva partecipazione ad attività didattiche appositamente organizzate. Alla sessione di marzo hanno partecipato 52 studenti/studentesse, a quella di novembre più del doppio, ossia 120 studenti/studentesse. La scarsa partecipazione rilevata nel corso della prima sessione è dovuta alla concomitanza dell'evento con i tradizionali festeggiamenti dei 100 giorni all'esame di maturità. Entrambe le edizioni hanno incontrato il gradimento complessivo dei/delle partecipanti, che hanno ritenuto utili le lezioni e gli argomenti affrontati per maturare (e, in certi casi, rafforzare) una scelta consapevole sul percorso universitario da intraprendere. Nella sessione di novembre, su sollecitazione dei/delle partecipanti, è stata allestita in corso d'opera una visita del Campus delle Scienze Sociali e, in particolare, dei locali della Biblioteca delle Scienze Sociali.</li></ul> <p><b><u>Aree di miglioramento:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- necessità di strutturare preventivamente, nell'ambito dell'iniziativa, un momento dedicato alla visita degli spazi riservati allo studio individuale e collettivo del Polo delle Scienze Sociali (analogo rilievo – si segnala – era contenuto nella Relazione Annuale del 2022).</li></ul> <p>A tal proposito si segnala che, per rispondere alle esigenze a più riprese segnalate, anche nella Relazione Annuale 2022, nell'edizione Sarò Matricola di novembre le Delegate hanno guidato gli studenti in una visita degli edifici universitari (a partire dall'edificio D4, ma anche D6 e biblioteca, limitatamente al piano terra). L'iniziativa, “autogestita” dalle Delegate, ha riscosso un elevato gradimento, sicché si segnala l'opportunità</p>	



- di integrarla nei programmi delle attività, allo stesso tempo consentendone un miglior coordinamento;
- calendarizzare le sessioni dell'iniziativa in modo da evitare la sovrapposizione con altri eventi che possano coinvolgere studenti e studentesse dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado (ad esempio, i tradizionali festeggiamenti per i 100 giorni all'esame di maturità);
  - sulla scorta dei rilievi contenuti nella relazione delle Delegate, valutare l'opportunità di accentuare, nelle prossime edizioni, la parte sulla didattica innovativa (particolarmente apprezzata dai/dalle partecipanti) e, dato l'incremento delle adesioni alle iniziative, il coinvolgimento di ulteriori docenti.
- il [Campus Lab Mediazione a Scuola](#) (1° marzo- 31 maggio 2023), giunto alla quinta edizione, promosso congiuntamente con il Laboratorio del Dipartimento di Scienze Giuridiche "Un Altro Modo" e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in ambito familiare, scolastico e lavorativo in condizioni di criticità. Con riguardo a tale iniziativa, sono state superate le criticità evidenziate nella Relazione Annuale del 2022: il percorso svolto nel 2023 si è svolto interamente in presenza, nelle sedi delle scuole superiori di secondo grado partecipanti; esso, inoltre, si è caratterizzato per una metodologia laboratoriale (simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori) che ha posto al centro lo studente, stimolando e favorendo l'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. All'iniziativa, nel periodo di riferimento, hanno partecipato 25 classi, per un totale di 538 studenti provenienti da tutte le province della Toscana (Firenze, Prato, Pistoia, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Siena, Grosseto, Arezzo e Livorno). A tutti i partecipanti, docenti, studenti e formatori sono stati somministrati diversi questionari di gradimento da cui è stato possibile evincere dati rilevanti circa l'impatto dell'iniziativa e il livello di gradimento della stessa.
- L'esperienza ha raccolto un elevato grado di soddisfazione. In particolare, sia i/le docenti/referenti PCTO, sia le/gli allieve/i di numerosi istituti hanno manifestato un grande interesse all'attivazione di uno sportello di mediazione alla pari all'interno delle scuole. È stata avviata un'attività progettuale in tal senso.
- Aree di miglioramento:** In base ai *feedback* raccolti, la CPDS fa proprie le proposte avanzate nella relazione delle Delegate, ossia: 1) ampliare le attività laboratoriali, al fine di poter far fronte alle necessità di ogni singola classe; 2) implementare il tempo da dedicare al progetto di *peer mediation*; 3) coinvolgere esclusivamente le classi terze, quarte e quinte (anche al fine del riconoscimento del percorso come orientamento); 4) implementare la partecipazione dei/delle docenti nella scelta e nell'accompagnamento della componente studentesca nel percorso.
- la [Scuola estiva di diritto](#) (dal 17 al 20 luglio 2023), che consiste in una *full immersion* di quattro giorni nel mondo del diritto, spiegato attraverso tematiche di stretta attualità. Il numero dei/delle partecipanti all'iniziativa per l'a.a. 2022/2023 è stato superiore a quello dello scorso anno, registrando su 127 iscrizioni la partecipazione effettiva di 94 studenti (56 delle classi quinte e 38 delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado), di cui 38 hanno poi richiesto il riconoscimento della prova di verifica finale delle conoscenze ai fini dell'esonero dalla prova di verifica delle conoscenze di ingresso (test TOLC), completando l'immatricolazione. Per studenti/studentesse del quarto anno – va precisato – sarà possibile l'immatricolazione (e il conseguente riconoscimento del TOLC) per l'a.a. 2024/2025. La CPDS segnala il positivo intervento sulle aree di miglioramento indicate nella Relazione Annuale del 2022, così come l'accoglimento dei correttivi ivi proposti. Nessuna delle criticità ivi evidenziate (durata delle lezioni superiore a quella indicata in calendario, a causa dell'alto numero del personale docente coinvolto nella trattazione dei singoli argomenti; erosione dei tempi dedicati alle attività laboratoriali e alle pause tra le lezioni; forte tecnicismo di alcune lezioni, non adeguato alla scarsa preparazione giuridica dei/delle partecipanti) è stata riscontrata nell'edizione del 2023.
- Aree di miglioramento:** Sulla scorta dei rilievi contenuti nella relazione delle Delegate, potrebbe essere utile inserire nell'iniziativa uno spazio dedicato a fornire informazioni sulla "vita da studente", in particolare sul reperimento di alloggi e sulle borse di studio.



matricole informazioni utili la scelta del percorso di studio, anche in prospettiva dei possibili sbocchi occupazionali. Nel 2023 si sono svolti alcuni incontri in presenza ([16 maggio](#), [10 luglio](#) e [7 settembre 2023](#)), un incontro in modalità mista ([20 febbraio 2023](#)) e uno riservato specificamente al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca ([6 marzo 2023](#)). Dalla relazione delle Delegate emerge una consistente partecipazione agli Open Day che si sono svolti in presenza, mentre piuttosto scarsa è stata l'adesione a quegli svolti da remoto. La modalità mista ha registrato alcuni problemi tecnici che hanno influito sull'organizzazione e la gestione complessiva dell'incontro.

**Aree di miglioramento:** 1) valutare l'opportunità di programmare gli Open Day prevalentemente in presenza, affiancando Open Day da remoto, evitando il ricorso alla modalità mista; 2) valutare l'opportunità di anticipare l'Open Day previsto nel mese di luglio in modo da evitare la sovrapposizione con lo svolgimento degli esami di maturità; 3) valutare l'opportunità di stabilizzare la giornata "Last minute Open Day" del mese di settembre che ha registrato ampio interesse tra i/le neo-diplomati/e; 4) valutare l'opportunità di implementare la pubblicizzazione dell'iniziativa riservata alle doppie lauree (CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca).

Nell'ambito delle iniziative di Orientamento in ingresso in cui è impegnata la Scuola di Giurisprudenza si collocano anche: A) la partecipazione ad eventi promossi dall'Ateneo; B) la realizzazione del progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato); C) lo svolgimento delle attività di selezione e coordinamento dei soggetti impegnati nell'erogazione di "orientamento attivo", in particolare *tutor* ed esperti di orientamento.

#### **A) Partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo**

- **Un giorno all'Università. Spazi e relazioni per costruire il nostro futuro** (Campus Morgagni, 4 marzo 2023): la Scuola di Giurisprudenza ha partecipato tramite i propri *tutor* con una postazione dedicata alla presentazione dei Corsi di studio e dei servizi offerti.

**Aree di miglioramento:** Considerata l'ampia affluenza all'evento, sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento di *tutor*, personale e docenti della Scuola e un più adeguato allestimento del materiale informativo. Sarebbe opportuno anche un coordinamento con l'Arma dei Carabinieri per associare la presentazione del corso in Scienze Giuridiche della Sicurezza alla presentazione del bando di ammissione al corso per Allievi Marescialli.

- **ScienzEstate** (Polo Scientifico Sesto Fiorentino, 14-15 giugno 2023 – sede di via La Pira, 15 settembre 2023 – Polo delle Scienze Sociali, 20 settembre 2023): nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica offerte tramite desks interattivi (laboratori, workshop, seminari, giochi) da OpenLab (Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica dell'Università di Firenze), la Scuola di Giurisprudenza ha predisposto un punto informativo, offrendo informazioni utili sui vari CdS e sui servizi offerti, distribuendo opuscoli informativi e gadget. Benché l'affluenza all'iniziativa sia stata, nel complesso, elevata, non altrettanto partecipate sono state le iniziative di orientamento. La ragione della scarsa affluenza è da collegare all'età giovanissima (anche pre-scolare) della maggior parte dei partecipanti, ossia bambini accompagnati dai genitori.

**Aree di miglioramento:** Nell'ambito di tali iniziative, andrebbero ripensate le modalità di presentazione di corsi e servizi, per esempio avvalendosi – come segnalato nelle relazioni delle Delegate – della proiezione *in loop* di video di presentazione della Scuola (realizzati *ad hoc* oppure avvalendosi del video prodotto nell'ambito dello scorso Progetto d'Eccellenza), in grado di attirare maggiormente l'attenzione dei destinatari.

- **Infopoint Matricole:** dal 4 al 22 settembre 2022 è stato attivato presso l'edificio D4 un desk informativo della Scuola di Giurisprudenza per l'accoglienza delle matricole, in due fasce orarie (10-12 e 15-17); i *tutor* della Scuola si sono messi a disposizione delle future matricole e dei/delle neo-immatricolati/e per rispondere alle domande e ai dubbi relativi alla vita universitaria (modalità di immatricolazione, insegnamenti, orari di lezione, libri di testo, prove d'esame, utilizzo di Kairos e Moodle). Il numero dei partecipanti è stato elevato, soprattutto in prossimità dell'inizio delle lezioni, e i giudizi dei/delle



partecipanti positivi; l'affluenza è stata più scarsa nella settimana precedente all'inizio delle lezioni.

**Aree di miglioramento:** come segnalato nella relazione delle Delegate, per il futuro occorrerebbe ampliare l'orario dell'Infopoint, possibilmente tenendo conto degli orari delle lezioni dei primi anni. Anche una rimodulazione del periodo sarebbe opportuna: poiché il maggior numero dei/delle studenti/esse ha usufruito del servizio in concomitanza con l'inizio delle lezioni, si potrebbe pensare di posticipare di una settimana la data di inizio dello stesso, per poi prolungarlo fino alla fine di settembre.

- **Campagna Social** (Rettorato e Instagram Live, 13 aprile 2023): partecipazione dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza al video di presentazione realizzato dall'Ateneo, successivamente diffuso tramite Instagram stories, che ha consentito di svolgere un dialogo via Instagram Live partendo da domande degli studenti su temi di interesse per le future matricole, con successiva presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza in Rettorato.

### **B) Progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato)**

Nell'ambito delle misure di programmazione triennale delle Università 2021-2023 per la definizione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato, la Scuola di Giurisprudenza è risultata vincitrice di un finanziamento per il [Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students](#) (capofila Università di Pavia, responsabile per la Scuola di Giurisprudenza prof.ssa A. De Luca). Il progetto, che ha durata biennale (agosto 2023-ottobre 2025), prevede la realizzazione di cinque linee di azione: 1) Azione A "Orientamento alle iscrizioni"; 2) Azione B "Attività di tutorato"; 3) Azione C "Pratiche laboratoriali"; 4) Azione D "Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università"; 5) Azione E "Crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori". Nell'ambito del progetto, sono state già programmate le iniziative rientranti nelle azioni C ed E (laboratorio "Una Costituzione da vivere", che offrirà alle scuole un approfondimento su temi di attualità riguardanti i principi costituzionali, volto a far acquisire i primi strumenti per ragionare criticamente su questioni di diritto e laboratorio "Una Costituzione da spiegare", volto alla formazione dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado) ed è stata avviata l'azione B con l'iniziativa "Formazione e coordinamento tutor", attraverso cui si procederà a reclutare, nel corso del biennio, due *tutor* (tutor orientatori) e, soprattutto, ad organizzare un'attività di formazione specifica, della quale potranno beneficiare tutti i *tutor* della Scuola.

### **C) Selezione e coordinamento tutor ed esperti**

Per le attività di orientamento in ingresso, la Scuola di Giurisprudenza si avvale, oltre che del prezioso supporto del personale tecnico-amministrativo, anche di *tutor*: 6 del progetto "150 ore" e 11 selezionati nell'ambito dei *tutor* di Ateneo "Orientamento 2023". Il nuovo bando per l'a.a. 2023/2024 è in fase di pubblicazione.

Nel 2023 è stata formalizzata anche la figura dell'"Orientatore esperto". Di fronte alla necessità di individuare personale qualificato a cui affidare incarichi di orientamento, è stata indetta una procedura finalizzata alla selezione di collaboratori esperti "senior" e "junior". La relativa selezione si è conclusa il 10 ottobre 2023, consentendo di individuare la graduatoria degli idonei. Infine, a tali figure si accosterà anche quella di *tutor* "orientatore" nell'ambito del Progetto POT (cfr. *supra*, sub B).

Di particolare utilità per l'attività di orientamento è lo "[Sportello informativo](#)", gestito dai *tutor* di orientamento della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si svolge in modo continuativo, in presenza, negli orari e nelle modalità indicate sulla pagina web ad esso dedicata.

### **Aree di miglioramento dell'orientamento in ingresso**

- per i "Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali-PCTO (Sarò Matricola, Campus Lab



Mediazione a Scuola, Scuola estiva di diritto), gli Open Day, la partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo: cfr. *supra* i rilievi esposti in riferimento a ciascuna iniziativa;

- per l'attività di orientamento a sportello e di orientamento alla pari (*tutor*): la CPDS valuta positivamente il monitoraggio delle opinioni del corpo studentesco partecipante alle iniziative; rileva, tuttavia, che il numero delle risposte ai questionari è assai inferiore al numero dei/delle partecipanti alle iniziative. La raccolta delle opinioni del corpo studentesco è di particolare utilità per la programmazione e lo svolgimento delle iniziative di orientamento. Sotto tale profilo, la CPDS auspica un ruolo maggiormente proattivo dei *tutor* (sono stati segnalati dagli uffici amministrativi ritardi nella consegna delle relazioni relative alle attività svolte e carenze informative). Si suggerisce altresì di monitorare l'aggiornamento dei contenuti della parte del sito della Scuola dedicata ai servizi di orientamento in ingresso e, a tale proposito, si richiama il rilievo evidenziato nella Relazione Annuale del 2022, relativo alla valutazione della possibilità di inserire, sulla base dell'attività di monitoraggio e della diretta esperienza dei *tutor*, apposite FAQ, da aggiornare in base ai monitoraggi successivi;
- valutare l'opportunità di rivedere i contenuti della pagina web riservata al servizio per migliorarne la fruibilità da parte degli utenti.

### **Orientamento in itinere**

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazioni dei Delegati all'orientamento *in itinere* – relazioni dei *tutor* – resoconto del servizio di tutorato didattico per il periodo giugno 2022 – giugno 2023 relativo ai Corsi di laurea in Giurisprudenza, Giurisprudenza italiana-francese, Giurisprudenza italiana-tedesca e Scienze dei servizi giuridici

Nel corso del 2023 si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività, rivolta non soltanto a chi versa in difficoltà nel percorso di studio, ma anche a quanti sono interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttare, più compiutamente, l'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza.

La riorganizzazione del servizio, segnatamente sotto il profilo dell'offerta formativa, avviata già alla fine del 2022, è proseguita proficuamente nel corso dell'anno oggetto di valutazione della presente Relazione.

Sono state programmate diverse iniziative seminariali: 1) l'incontro su [Linguaggio giuridico e argomentazione](#) (29 marzo 2023, relatore: prof. Federigo Bambi) e l'incontro su [Metodo di studio, conoscenza, identità personale](#) (19 aprile 2023, relatore: prof. Antonio Gorgoni), entrambi indirizzati agli studenti del I e II anno dei CdS della Scuola di Giurisprudenza; 2) un incontro informativo per gli studenti del I anno del CdS in Scienze dei Servizi giuridici, ospitato nell'ambito del corso di Diritto Privato tenuto dalla prof.ssa Simona Viciani (18 settembre 2023), nel corso del quale è stata illustrata dai *tutor* la [Guida Rapida alla Scuola di Giurisprudenza](#), dagli stessi redatta; 3) l'evento "[Scelta del curriculum](#)" (20 settembre 2023), organizzato congiuntamente con la Delegata all'Orientamento in Uscita e *Placement*, finalizzato ad aiutare gli studenti nella scelta fra i quattro *curricula* del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici in vista dei successivi percorsi lavorativi, ospitato nell'ambito del corso di Diritto del Lavoro tenuto dal prof. William Chiaromonte; 4) due incontri di tutorato collettivo dedicati agli studenti delle lauree magistrali congiunte in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (24 ottobre e 27 novembre 2023); 5) il seminario "[Tesi di laurea: istruzioni per l'uso](#)" (16 novembre 2023). Parimenti, è stata riorganizzata l'attività di [tutorato didattico](#) che consente, [previo appuntamento](#) oppure secondo un [calendario pubblicizzato](#), di incontrare un *tutor* competente in una o più materie, con il quale impostare – in un dialogo alla pari – un lavoro funzionale ad agevolare il superamento dell'esame o del problema riscontrato (anche con ripetizione di parte del programma).

Le iniziative sono state tutte prontamente e adeguatamente pubblicizzate sul sito della Scuola, anche attraverso i vari canali *social*. Gli incontri sono stati ampiamente partecipati e, con riferimento alla più recente iniziativa relativa alle tesi di laurea, vari studenti hanno poi chiesto di ricevere le slides dell'incontro. Numerose sono state anche le richieste di accesso al servizio di tutorato per materia (complessivamente 218 nel periodo monitorato giugno 2022-giugno 2023), a cui vanno aggiunte le svariate richieste genericamente riferite al "metodo di studio", difficili da conteggiare in quanto questo tipo di supporto viene garantito in modo trasversale. Di scarsa utilità si è rivelato, invece, il questionario di gradimento sottoposto agli utenti del tutorato, il quale è risultato raramente compilato, sì da non potersi considerare un indicatore affidabile.

**Punti di forza:** La CPDS valuta molto positivamente la scelta di organizzare seminari su temi specifici e trasversali;



la raccolta delle richieste di accesso al servizio di tutorato con riferimento a ciascun ambito disciplinare, che si è rivelata di particolare utilità anche ai fini della predisposizione delle indicazioni richieste dagli uffici di Ateneo preposti all'emanazione del nuovo bando per *tutor* didattici; il monitoraggio dell'attività dei *tutor*, anche attraverso il controllo del file condiviso in cui vengono indicati orari e aule del rispettivo sportello, modificabile previa comunicazione al Delegato al servizio, nonché attraverso riunioni collegiali e, se richieste, individuali, riservate alla discussione delle problematiche riscontrate nel servizio e delle possibili azioni di miglioramento. Molto positiva è anche la collaborazione con i competenti Delegati per coinvolgere i *tutor* in una formazione specifica in materia di DSA.

**Arete di miglioramento:** Nella relazione di entrambi i Delegati non sono segnalate criticità. La CPDS reitera il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, e già prima in quella del 2021, di informare, con le modalità che si riterranno più opportune, i docenti del servizio di orientamento *in itinere* (e della sua affidabilità), affinché essi stessi possano indirizzarvi gli studenti. Di particolare utilità potrebbe rivelarsi la sollecitazione della Scuola rivolta a tutti i docenti perché provvedano a segnalare ai rispetti laureandi/e l'evento dedicato alle tesi di laurea.

### **Orientamento in uscita e placement**

**Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata al servizio – esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal servizio Orientamento in uscita e placement – relazioni dei tutor**

Nel corso del 2023 il servizio, che intende agevolare l'inserimento dei/delle laureandi/e e neolaureati/e nel mondo del lavoro, è confluito in carico ad un'unica Delegata. In ragione della grande quantità di processi gestiti, ai *tutor* è stata affiancata un'ulteriore unità di personale selezionata con un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata della durata di un anno.

Anche nel 2023 è proseguito, in modo costante, il potenziamento delle attività di formazione mirata, informazione, *placement* dirette ad agevolare l'inserimento di laureandi/e e neolaureati/e della Scuola di Giurisprudenza nel mondo del lavoro. Il servizio – come già evidenziato nella Relazione Annuale del 2022 – si riconferma particolarmente attivo, a riprova della scelta della Scuola di Giurisprudenza di investire in modo strategico nelle attività che accompagnano la transizione dalla formazione universitaria al mondo del lavoro.

Il servizio si concretizza in differenti azioni nel campo dell'“informazione”, della “formazione mirata” e dell'attività di vero e proprio “*placement*”.

Sul piano dell'“informazione”, sono stati organizzati eventi specifici per consentire alla componente studentesca di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e rendersi conto dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. Si inseriscono in questa prospettiva, in particolare, le seguenti iniziative:

- “*Conoscere il lavoro*”, un format di eventi che consente ai professionisti del mondo del lavoro di essere ospitati nei corsi curricolari, realizzando, d'accordo con il docente, lezioni seminariali durante le quali è possibile conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà, anche affrontando e analizzando casi pratici; nel corso del 2023 sono stati realizzati n. 14 eventi ([18 aprile 2023](#); [28 aprile 2023](#); [5 maggio 2023](#); [12 maggio 2023](#); [16 maggio 2023](#); [19 maggio 2023](#); [23 maggio 2023](#); 24 maggio 2023 ([primo evento](#) e [secondo evento](#)); 23 ottobre 2023; 3 novembre 2023; [9 novembre 2023](#); [13 novembre 2023](#); [15 novembre 2023](#); 17 novembre 2022; [27 novembre 2023](#); [30 novembre 2023](#));
- eventi conoscitivi dedicati a specifici settori ([5 maggio 2023](#); [26 maggio 2023](#); [12 ottobre 2023](#); [9 novembre 2023](#)), a cui si aggiunge il patrocinio dell'iniziativa “*La Primavera delle Professioni*” (5, 9, 12, 16 e 20 maggio 2023); sotto tale profilo si segnala positivamente l'implementazione di un'attività di informazione specifica per le carriere internazionali, nonché la collaborazione con studi di consulenza e studi di dottori commercialisti, colmando quindi una criticità segnalata nella Relazione Annuale del 2022;
- “*Un giorno in ...*”, iniziativa che mira ad offrire a studenti/studentesse e laureandi/e la possibilità di recarsi per alcune ore nella sede di studi professionali e/o imprese ([5 ottobre 2023](#));
- L'attività informativa e consulenziale è gestita, inoltre, per tramite dello “[Sportello Placement](#)”, sempre contattabile a mezzo mail e che è in grado di fornire risposte in tempi brevissimi sui temi di competenza del servizio.





La “formazione mirata”, che si affianca alle Cliniche Legali attive nella Scuola di Giurisprudenza, punta, in particolare, all’acquisizione di *soft skills* utili per fare ingresso nel mondo del lavoro (moduli formativi sull’uso di Excel e Powerpoint sono stati organizzati in data [6, 13, 10 e 17 marzo 2023](#), nonché in data [9, 13, 27 ottobre e 10 novembre 2023](#); moduli formativi su *Public Speaking e Comunicazione efficace* sono stati organizzati in data [31 marzo, 3 e 4 aprile 2023](#); moduli formativi su *Strategic Thinking e leadership per giuristi d’impresa* sono stati organizzati in data [15, 16 e 17 novembre 2023](#)). Un altro momento importante è rappresentato all’evento “[Lavoriamoci insieme](#)”, iniziativa che si svolge, di regola, prima di ogni “Colloquiando”, dunque con cadenza semestrale. Nel corso di quest’anno, il [19 maggio 2023](#) e il 22 novembre 2022 si sono svolti incontri di preparazione su *curriculum vitae* e colloqui di lavoro.

Il servizio di “placement” si avvale dei seguenti strumenti:

- *Sportello Placement*, un canale sempre aperto che consente di avanzare candidature per colloqui lavorativi e, al contempo, di raccogliere offerte lavorative, proposte di stage, tirocini, ecc. che vengono poi divulgate tra i potenziali interessati, operando anche una preliminare selezione e invio dei vari *curricula*. La CPDS evidenzia positivamente il significativo aumento del numero di accessi allo sportello, come documentato anche dai grafici inclusi nella relazione della Delegata che riportano gli esiti dell’attività di monitoraggio del servizio;
- “*Colloquiando*”, che è lo strumento principale di *placement* organizzato dalla Scuola di Giurisprudenza, il quale consiste nella periodica organizzazione di sessione di colloqui *on line* e in presenza tra laureandi/e e studi professionali, imprese e/o enti. La Scuola di Giurisprudenza si occupa di realizzare il *matching* tra domanda e offerta procedendo all’organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta). Gli eventi vengono pubblicizzati attraverso *social network*, sul sito della Scuola e con mail dirette agli interessati. L’iniziativa si svolge in due edizioni nell’anno solare (nel corso di quest’anno, il 25 maggio e il 30 novembre 2023).
- “*Colloqui in Presidenza*” (20 febbraio 2023; 6 marzo 2023; 27 marzo 2023) e “*Colloquiando su misura*”; si tratta di eventi correlati all’iniziativa “Colloquiando”, organizzati anche a margine di Corsi di perfezionamento della Scuola di Giurisprudenza nonché in Presidenza (in presenza o da remoto) in ogni momento dell’anno per imprese e realtà lavorative che chiedono un momento a loro specificamente dedicato.

La CPDS apprezza particolarmente la presentazione in aula del servizio di orientamento in uscita e *placement* (13, 15, 19, 20 settembre 2023), che ha consentito di far conoscere ulteriormente le potenzialità del servizio, come dimostra anche il conseguente incremento degli accessi allo Sportello Placement. Nel 2023 la presentazione si è svolta nell’ambito di corsi di insegnamento a più alto tasso di frequenza del primo e del terzo anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e del primo e secondo anno del corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici. Sarebbe auspicabile che iniziative analoghe, più mirate, siano svolte anche con riferimento ai corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché – in futuro – per il nuovo corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche per la sostenibilità e la sicurezza, appena entrato in funzione. Il servizio mostra di avere assoluta consapevolezza di tali aspetti da migliorare, impegnandosi – come emerge dalla relazione della Delegata – nel cercare di farvi fronte con tempestività. Dalla medesima relazione si apprende che si sta lavorando a ulteriori progetti di potenziamento del servizio (collaborazione con il servizio *Orientamento in itinere*; creazione dell’*Associazione Alumni*; percorsi specifici di *placement* per studenti e laureati affetti da DSA; creazione di una piattaforma internet dedicata al *placement* e all’orientamento in uscita che renda facile e veloce, sia per i professionisti che per gli studenti, conoscere e accedere alle iniziative proposte dalla Scuola di Giurisprudenza e promuoverle).

La CPDS registra positivamente l’implementazione dei monitoraggi di accesso alle diverse attività del servizio. Si trattava di un aspetto segnalato come meritevole di miglioramento nella Relazione Annuale del 2022. Viene ora chiesto a tutti gli utenti del servizio (laureati/e, laureandi/e, professionisti/e) di compilare dei questionari (*Google Forms*) che li interrogano, non solo sul gradimento dell’evento, ma anche sui risultati della partecipazione all’evento, sì da mappare l’efficacia del servizio in termini di capacità di creare per i laureati opportunità reali di tirocinio, stage o occupazione. I risultati, tuttavia, come emerge dalla relazione della Delegata, non sono sempre soddisfacenti, principalmente per la scarsa collaborazione degli utenti a compilare la documentazione anzidetta.

**Punti di forza:** La CPDS apprezza con particolare soddisfazione:



- 1) l'attività di "scouting di imprese", ossia il progressivo rafforzamento della già salda rete di contatti con le imprese e con i professionisti del mercato, in continua e costante crescita;
- 2) la pagina web dedicata al servizio, costantemente aggiornata, ricca di informazioni sulle iniziative organizzate e in fase di espletamento, che si apprezza particolarmente per la sua efficacia comunicativa;
- 3) la significativa presenza del servizio sui canali *social* della Scuola di Giurisprudenza e, soprattutto, sul canale Telegram ad esso appositamente dedicato;
- 4) l'organizzazione di eventi nei quali sono state discusse "buone pratiche" di placement e formazione; nello specifico si segnalano, nel corso dell'anno oggetto di considerazione, l'evento "La Scuola di Giurisprudenza ascolta gli studenti. Tavola rotonda sui temi dell'orientamento in uscita e del placement" (19 ottobre 2023); la tavola rotonda con gli ordini professionali (avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro (28 settembre 2023); la tavola rotonda con le imprese (18 maggio e 15 novembre 2023).

**Are di miglioramento:** La CPDS auspica l'implementazione di iniziative mirate ai corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché per il nuovo corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche per la Sostenibilità e la Sicurezza, di recente attivazione.

La crescita esponenziale delle iniziative, con il conseguente incremento delle attività di *front office* e *back office*, richiederebbe l'ausilio di ulteriore personale qualificato.

La CPDS fa proprie le considerazioni espresse nella relazione della Delegata, là dove auspica "un colloquio più fattivo con i rappresentanti degli studenti", i quali sono stati coinvolti in una prima riunione il 29 maggio 2023, "in prospettiva della programmazione degli eventi del servizio, nonché al fine di avere da loro supporto nella diffusione degli eventi stessi presso gli studenti". La CPDS, analogamente a quanto evidenziato nella relazione della Delegata, segnala l'importanza dell'attività di monitoraggio delle attività svolte dal servizio, sottolineando la necessità di studiare strategie *ad hoc* per poter monitorare l'efficacia del servizio in relazione a contatti lavorativi effettivamente stabiliti grazie ad esso.

### **Studenti con disabilità o DSA**

**Fonte:** [sito della Scuola](#) – relazione del Delegato per la disabilità e DSA

Il servizio mira a favorire la creazione di un contesto universitario inclusivo, entro il quale i bisogni specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA non ostacolano lo svolgimento di un proficuo percorso formativo e la partecipazione attiva alla comunità accademica. La ripresa delle attività in presenza, con il venire meno dell'emergenza pandemica, ha comportato l'abbandono di modalità e strumenti didattici, come le videoriprese e la registrazione delle lezioni, che costituivano un ausilio per le persone con disabilità e DSA. Da qui la necessità di un maggiore supporto, sia sul piano informativo, in particolare con riguardo alla possibilità di definire strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della legge e dei contenuti disciplinari dei singoli corsi, sia sul piano dell'azione di mediazione con il corpo docente, per favorire una definizione concordata di strumenti compensativi e misure dispensative, sia per l'allestimento presso il polo delle Scienze sociali di Novoli gli strumenti di ausilio a studenti/esse con disabilità/DSA (ad es. tavoli contenitivi).

Significativa è la collaborazione del servizio con il centro Unifi Include. Si segnala, inoltre, che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici sono state rese operative nell'a.a. 2022/2023 modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia). Le informazioni riguardanti tale servizio, in particolare per ciò che riguarda le modalità di accesso, sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili presso la pagina: <https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici Quadro B, *sub* B2).

**Are di miglioramento:** La relazione del Delegato evidenzia alcuni aspetti di criticità sui quali appare necessario intervenire e, precisamente: 1) una non omogenea sensibilità da parte del corpo docente circa le specifiche necessità di studenti/studentesse con disabilità/DSA e delle conseguenti implicazioni nell'attività didattica (es. scelta nel materiale in formato cartaceo o digitale) e di valutazione (es. scelta delle modalità e della durata dell'esame); 2) una limitata conoscenza degli/delle studenti/esse circa le informazioni relative ai diritti di cui sono effettivamente titolari; 3) una limitata contezza degli strumenti di ausilio a disposizione della Scuola e a livello di



Polo; 4) la presenza di limitati momenti di scambio e confronto tra i delegati per la disabilità e DSA delle diverse Scuole. Da qui l'opportunità di rafforzare l'inclusività della comunità universitaria tramite una maggior consapevolezza, sia nel corpo docente che nella componente studentesca, in ordine alle problematiche e specificità concernenti disabilità e DSA.

### **Internazionalizzazione**

**Fonte:** [sito della Scuola](#) – relazione della Delegata all'internazionalizzazione

Il servizio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza, in coordinamento con gli organi centrali di Ateneo, si occupa della promozione, assistenza e approvazione dei *learning agreement*, nonché del riconoscimento delle attività svolte all'estero per studenti e studentesse *outgoing* attraverso l'apposita Commissione per la mobilità internazionale; specularmente cura l'accoglienza, l'informazione e l'assistenza a studenti e studentesse *incoming*, in modo da favorirne l'integrazione nel sistema didattico della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si occupa, altresì, dell'orientamento e dell'assistenza al personale docente e tecnico-amministrativo della Scuola di Giurisprudenza che si candida per partecipare ad attività didattica o di formazione nelle Università partner, mirando a fornire le informazioni necessarie alla conclusione di accordi di scambio e curando il complesso degli aspetti procedurali relativi al periodo di mobilità.

Anche per il 2023 si registra, nell'ambito del programma Erasmus+, una partecipazione significativa di studenti e studentesse del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e, ancora particolarmente ridotta, invece, quella proveniente dal corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. I corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza Italiana e Francese e Italiana e Tedesca usufruiscono di borse Erasmus *ad hoc* erogate per le mobilità del terzo anno e, per il corso italo-tedesco, anche del quinto anno.

Nel corso dell'anno, il servizio si è occupato di curare la pagina web della scuola di Giurisprudenza dedicata alla mobilità internazionale, integrandola con contenuti dinamici, quali interviste a studenti e studentesse in mobilità (Erasmus+ ed extra-UE e Erasmus+ traineeship), e con particolare attenzione alle FAQ, nonché dell'organizzazione dei seguenti eventi di orientamento e informativi:

- presentazione dei programmi di mobilità internazionale nell'ambito degli *Open Day* della Scuola di Giurisprudenza (20 febbraio, 16 maggio, 10 luglio, 7 settembre 2023) e dell'iniziativa "Sarò Matricola" (dal 13 al 15 marzo 2023);
- presentazione del bando Erasmus+ studio per l'a.a. 2023/24 e del bando di mobilità presso Università svizzere in modalità mista con un incontro dedicato in generale agli studenti interessati a presentare domanda (20 gennaio 2023) e uno specifico per gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici (6 febbraio 2023), entrambi svolti in modalità mista;
- organizzazione dell'evento "My Erasmus Experience", finanziato dal progetto TrustEU e dalla Scuola di Giurisprudenza, al fine di valorizzare, anche tramite un contest fotografico, l'esperienza Erasmus+ studio e dare altresì visibilità ad alcune sedi partner che riscontrano minori manifestazioni di interesse e rispetto alle quali, tuttavia, sono state registrate esperienze molto positive (29 settembre e 7 novembre 2023);
- incontri di benvenuto per studenti e studentesse *incoming* (10 marzo e 12 settembre 2023), con la partecipazione anche dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza che hanno spiegato nel dettaglio il funzionamento degli applicativi UNIFI per la didattica (per esempio *Moodle*) e per la prenotazione degli esami, riservando ampio spazio alle domande degli studenti stranieri.

La relazione della Delegata evidenzia, al pari di quanto già rilevato nella Relazione Annuale del 2022, che la principale criticità riguardo mobilità in ingresso è rappresentata dalla difficoltà di garantire la presenza in entrambi i semestri di un'offerta di insegnamenti giuridici in lingua inglese per 30 cfu. Si tratta di una criticità, tuttavia, per la quale anche nel 2023 si registra un significativo miglioramento, stante la graduale attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e la cura prestata in sede di predisposizione dell'orario delle lezioni al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni.

Si segnalano positivamente anche i programmi di mobilità internazionali extra Erasmus, svolti in collaborazione con la Delegata per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Per quanto riguarda la mobilità *outgoing*, si è consolidata la pratica della contemporanea pubblicazione di due bandi, uno di Ateneo e l'altro del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Nel 2023, le sedi disponibili tramite il bando di Ateneo sono state Birmingham



(UK), Toyo (Giappone), Mackenzie e UNISINOS (Brasile), mentre il bando del Dipartimento ha riguardato le sedi di Boston, Miami e Syracuse (USA), con l'assegnazione di 4 borse di studio. Dalla relazione della Delegata si evince che sono in corso di svolgimento 2 mobilità negli Stati Uniti, le rimanenti mobilità (due presso l'Università di Boston, una presso l'Università Toyo, una presso l'Università Mackenzie) si svolgeranno nel secondo semestre dell'anno accademico 2023-2024. Il bando per le sedi svizzere ha visto un solo vincitore che ha svolto la mobilità presso l'Università di Ginevra. La mobilità in ingresso interessa principalmente studentesse/studenti provenienti da Università dell'America Latina, con le quali esistono consolidati rapporti scientifici. Nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 hanno svolto la mobilità due studentesse dell'Università Statale di Rio de Janeiro (Brasile), mentre nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 sta effettuando la mobilità una delle studentesse già nominate nel 2022 e quattro nuovi studenti sempre dell'Università Statale di Rio de Janeiro, mentre altre quattro mobilità dall'Università Statale di Rio de Janeiro, una dell'Università Federale di Bahia e una Università Federale Fluminense sono previste per il secondo semestre dell'anno accademico 2023/2024.

Per quanto riguarda le mobilità del bando Erasmus+ traineeship 2022, due si sono svolte nell'anno solare 2023, mentre per il bando Erasmus+ traineeship 2023 le mobilità attualmente in via di svolgimento sono due su sei. Il programma Erasmus+, in aggiunta alla mobilità studentesca, finanzia anche la mobilità del personale docente a fini di insegnamento, sia in uscita che in entrata. Nel corso del 2023 sono stati accolti otto docenti (da Spalato, Parigi 1, Coimbra, Vigo, Budapest, Colonia, Zagabria, Saragozza), mentre una mobilità da Colonia sarà effettuata all'inizio di novembre. Si segnala inoltre la mobilità di una componente del personale amministrativo dell'Università di Graz. Nell'anno solare 2023 sono state effettuate due mobilità in uscita da parte di docenti verso l'*Ecole de Commerce et de management* in Paris (IPAG) e verso l'Università Paris Saclay. Un'altra mobilità sarà effettuata in novembre verso l'Università di Saragozza.

Si segnalano alcune importanti modifiche regolamentari volte a superare alcune criticità segnalate nella Relazione Annuale del 2022: 1) per le candidature studentesche ai programmi di mobilità internazionale è richiesto il conseguimento di almeno 30 cfu, inclusi degli esami delle materie propedeutiche di diritto privato e diritto costituzionale; 2) per le candidature studentesche relative a sedi universitarie estere che offrono solo programmi di livello master è richiesto il conseguimento di almeno 170 cfu per poter frequentare utilmente i corsi di livello più avanzato e sostenere con successo i relativi esami.

Per fronteggiare la scarsa partecipazione ai programmi di mobilità internazionale di studenti e studentesse del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, già segnalata nella Relazione Annuale del 2022, dovuta non soltanto alla ridotta durata del percorso universitario e all'impossibilità di accedere all'offerta formativa dei corsi master delle Università partner, ma anche dalla rigidità del piano di studi del corso di laurea, deve registrarsi positivamente l'avvio di una sinergia con la Presidente del corso di laurea, che ha portato a identificare un elenco di materie suddivise per *curriculum* che è possibile sostenere all'estero.

La relazione della Delegata dà conto di alcune criticità nell'erogazione del servizio di carattere strettamente procedurale, in quanto collegate ai ritardi e alle difficoltà (a livello europeo, nazionale e inevitabilmente di Ateneo) di attuare il percorso di digitalizzazione di tutte le attività di mobilità Erasmus+. Dato il carico di lavoro e l'aumento dei flussi di mobilità con il superamento del periodo di emergenza pandemica, si sottolinea, inoltre, l'urgenza dell'aggiunta di una ulteriore unità di personale a tempo indeterminato presso il Servizio Relazioni Internazionali.

#### **Aree di miglioramento:**

- sensibilizzare gli organi competenti circa la necessità di aggiornare la versione in lingua inglese dei siti istituzionali e delle informazioni sugli insegnamenti;
- monitorare ed interloquire con le sedi che continuano ad inviare studenti privi delle necessarie competenze linguistiche (certificazione della conoscenza della lingua italiana di livello B1) con eventuale cancellazione degli accordi nelle situazioni più gravi;
- favorire la maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici con l'organizzazione di specifici incontri informativi ad essi rivolti, nonché valutando l'opportunità di inserire l'insegnamento di diritto internazionale di base nell'offerta formativa, la cui esclusione spesso preclude l'accesso agli insegnamenti dedicati agli studenti internazionali presso le Università straniere.

La CPDS, al pari di quanto evidenziato nella Relazione del 2022, sottolinea l'opportunità di ampliare le possibilità di Erasmus+ Traineeship, nonché di potenziare l'informazione sul programma Erasmus+ (Teaching staff mobility). La CPDS incoraggia, inoltre, ulteriori iniziative volte alla condivisione con il corpo studentesco delle esperienze di



quantità hanno svolto periodi di mobilità, soprattutto al fine di promuovere quelle sedi che, pur risultando meno scelte, hanno ottenuto un *feedback* molto positivo, secondo le modalità ritenute più opportune (iniziative analoghe a “*My Erasmus Experience*”; video-interviste simili a quelle già presenti sulla pagina dedicata alla mobilità studentesca in uscita; altri format).

### **Tirocini**

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione della Delegata ai tirocini per la Laurea Magistrale e per la Laurea in Scienze dei servizi giuridici sull’attività svolta quale *tutor* universitario

Per quanto concerne i tirocini curriculari, sotto la supervisione del *tutor* universitario viene vagliata la congruenza dell’offerta di tirocini rispetto alle esigenze dei singoli corsi di laurea, nonché l’adeguatezza della struttura scelta per l’inserimento del/della tirocinante, anche sotto il profilo delle opportunità di effettiva crescita professionale.

Il *tutor* universitario supervisiona, inoltre, lo svolgimento dell’intero percorso formativo attraverso:

- una verifica preliminare sul progetto di tirocinio preparato d’intesa con il *tutor* aziendale;
- una verifica intermedia, la quale consiste in un colloquio con il/la tirocinante al fine di verificare, da un lato, la corrispondenza tra progetto formativo e attività svolta, il livello di gradimento del/della tirocinante e le eventuali ragioni di insoddisfazione, in modo da consentire un intervento tempestivo correttivo; dall’altro lato, il modo in cui il/la tirocinante interpreta il proprio ruolo e l’interesse a coniugare teoria e pratica, attraverso l’approfondimento delle questioni che vengono analizzate presso la struttura;
- una verifica finale, nel corso della quale è prevista la compilazione di questionari, che consentono la raccolta e il monitoraggio dei dati relativi al tirocinio, nonché la stesura di una relazione finale del *tutor* aziendale sul lavoro svolto dal/dalla tirocinante, da validare a cura del *tutor* universitario.

Nell’a.a. 2022/2023 sono stati attivati 39 tirocini (4 presso il Tribunale ordinario di Firenze; 2 presso il Tribunale di Arezzo; 1 presso il Tribunale di Pistoia; 10 presso la Procura della Repubblica di Firenze; 8 presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze; 1 presso la Prefettura di Pistoia; 4 presso studi legali; 1 presso studi di commercialisti; 4 in azienda; 1 presso una Cooperativa sociale; 1 presso Comuni (San Giovanni Valdarno); 1 presso la Camera del lavoro Metropolitana di Firenze; 1 presso lo Sportello Sostenibilità – Green Office). Al momento della stesura della presente Relazione Annuale, 32 tirocini risultano già completati, 7 in fase di completamento.

Come emerge dalla relazione della Delegata, il numero dei tirocini attivati è sensibilmente inferiore a quello dell’a.a. 2021/2022 (66 tirocini attivati), e più basso anche rispetto ai tirocini attivati negli anni precedenti, che pure avevano risentito, soprattutto nell’a.a. 2019/2020, delle restrizioni dovute alla pandemia (88 tirocini attivati nell’a.a. 2020/2021, 51 attivati nell’a.a. 2019/2020). Ciò si ricollega a diversi fattori, *in primis* la moltiplicazione delle attività che oggi consentono di acquisire i CFU liberi (in particolare, attraverso la partecipazione a Cliniche legali). I dati numerici riportati evidenziano un decremento dei tirocini presso il Tribunale civile (rispetto ai 4 tirocini svolti presso il Tribunale ordinario di Firenze, nell’a.a. 2020/2021 ne erano stati attivati 15 e 12 nell’a.a. 2019/2020), in parte bilanciati dall’introduzione di tirocini “nuovi”, orientati verso carriere non tradizionali. È costante, invece, l’attivazione di tirocini in area penalistica. È solo lievemente decrescente l’attenzione degli/delle studenti/esse verso la pratica anticipata: nell’a.a. 2022/2023 sono infatti stati attivati 4 tirocini relativi all’anticipazione del semestre di pratica forense, rispetto agli 8 dell’anno passato, con le modalità previste dalla Convenzione stipulata nel mese di febbraio 2018. Un’analoga convenzione è stipulata con il Consiglio notarile. Al di là di quanto segnalato rispetto al dato “quantitativo”, l’analisi “qualitativa” dei dati sui tirocini svolti mostra un andamento altamente positivo. I dati emersi dagli ultimi 33 questionari già compilati evidenziano infatti un notevole gradimento dei/delle tirocinanti: le voci significative del questionario, in cui si considera l’attività svolta, riportano punteggi elevati.

Per quanto concerne i [tirocini extracurriculari](#), a differenza di quanto segnalato nella Relazione del 2022, si registra per il 2023 l’avvio da parte dell’Ateneo di un solo tirocinio di una studentessa laureata presso la Scuola di Giurisprudenza in un’azienda privata (*tutor*: prof.ssa Lucarelli). Nel periodo di riferimento della presente Relazione non sono state firmate ulteriori convenzioni della Scuola presso sedi italiane.

Nell’a.a. 2022/2023 non sono stati avviati tirocini extracurriculari all'estero. I curriculari sono stati 4, di cui: n. 1 a studente italo-francese (*tutor* Prof.ssa Gambineri) presso uno studio legale a Parigi; n. 2 avviati tramite bando Maeci, che hanno coinvolto altrettanti studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza e hanno avuto come



destinazioni il Consolato generale d'Italia ad Hannover e l'Ambasciata d'Italia in Danimarca (Copenhagen) (tutor Prof.ssa Lazzerini); n. 1 studente della Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso la Parliamentary Assembly of the Mediterranean di Napoli, con sede legale nella repubblica di S. Marino (tutor Prof.ssa Lazzerini).

Il numero ridotto di tirocini in ambito internazionale deve essere letto non solo alla luce dell'incidenza negativa della pandemia da Covid-19 ma anche di due dati strutturali: il primo è il più limitato "bacino di utenza" di questi tirocini rispetto a quelli che si svolgono in ambito nazionale, in ragione delle necessarie competenze linguistiche, le maggiori spese cui gli interessati vanno incontro, e il tipo di percorso professionale cui essi generalmente ineriscono, che esorbita dalle carriere legali "tradizionali"; il secondo è la maggiore difficoltà di individuare le sedi di destinazione (fatta eccezione per quelle ricomprese nel Bando Maeci). Allo stesso tempo si deve considerare che il numero effettivo di studenti iscritti che svolgono un tirocinio in ambito internazionale è più alto, in ragione del fatto che un periodo di tirocinio costituisce parte integrante nel percorso formativo degli studenti del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese; tuttavia, il tirocinio integra l'offerta formativa delle Università partner (Colonia e Parigi) e pertanto tali tirocini vengono gestiti da queste ultime e i relativi dati non sono raccolti dall'ufficio della Scuola competente per i tirocini.

**Punti di forza:** la previsione aggiuntiva di un colloquio intermedio tra *tutor* universitario e tirocinante che rappresenta un momento molto importante per svolgere una funzione di indirizzo sull'esecuzione del progetto formativo.

**Aree di miglioramento:** La CPDS condivide e fa propri i rilievi contenuti nella relazione della Delegata e, segnatamente, la necessità, per il futuro, di:

- superare le principali criticità del sistema *on line* di gestione del tirocinio, dettate dal fatto che il meccanismo è, da un lato, inutilmente complicato, a dispetto dell'utilizzo del sistema informatico, e, dall'altro lato, non prevede momenti di incontro tra *tutor* universitario e studente, che non sia quello della sottoscrizione del progetto formativo iniziale, perché la validazione della relazione finale da parte del *tutor* universitario avviene sulla piattaforma. Con riferimento al primo profilo di criticità, si segnala che, su input della *tutor* universitaria, è stata resa più chiara la spiegazione dell'iter procedurale da seguire con l'inserimento di apposite "istruzioni" visibili sulla pagina web della Scuola dedicata al servizio; sotto il secondo profilo, è stato inserito, a livello di prassi, un colloquio intermedio con il/la tirocinante, sì da consentire la tempestiva rilevazione di eventuali disfunzioni che possano essere prontamente corrette;
- regolare il rapporto tra Dipartimento di Scienze giuridiche e Uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Firenze attraverso una apposita convenzione volta a prevedere l'incremento delle attività di affiancamento al magistrato per i tirocini curriculari. Come emerge dalla relazione della Delegata, una delle principali criticità riscontrate nello svolgimento del tirocinio riguarda proprio la circostanza che non sempre il tirocinio presso gli uffici giudiziari permette un'attività di affiancamento al magistrato, che invece sarebbe particolarmente utile per i tirocini del Dipartimento di Scienze Giuridiche e che, presso alcuni uffici giudiziari le criticità sono fisiologiche, in quanto le attività sono maggiormente routinarie;
- rivedere le forme in cui il percorso può essere svolto, adeguandole alle mutate esigenze dell'inserimento del mondo del lavoro, profondamente cambiato (e in costante cambiamento) negli ultimi anni e che consentano di implementare l'utilità (reale ma anche percepita) dell'iniziativa.

La CPDS segnala, inoltre, l'opportunità di meglio pubblicizzare attraverso la Scuola di Giurisprudenza la possibilità di svolgere di tirocini extracurriculari.

### **Test di Autovalutazione/OFA**

**Fonte:** [sito della Scuola](#) – relazione delle Delegata all'orientamento in ingresso – relazioni dei *tutor*

L'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca è a numero programmato sulla base di un apposito bando di selezione.

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici non è a numero programmato; tuttavia è prevista una prova di verifica delle conoscenze in ingresso al fine di verificare la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del



percorso universitario.

Dal mese di maggio 2023 la verifica delle conoscenze iniziali, che può essere sostenuta a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore, avviene utilizzando i TOLC/TEST (segnatamente il TOLC-SU, composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico, a cui si aggiunge una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della lingua inglese, il cui punteggio però non viene considerato per la determinazione dell'esito finale della prova di verifica), sviluppato dal consorzio Cisia.

La prova di verifica delle conoscenze in ingresso è obbligatoria, ma non preclude l'immatricolazione; in difetto del suo superamento non è, però, possibile prenotarsi e sostenere gli esami di profitto.

Chi non ha superato la prova di verifica delle conoscenze di ingresso o non l'ha sostenuta, potrà: 1) prenotarsi a un nuovo test TOLC-SU (in un mese diverso da quello nel quale lo ha già sostenuto con esito negativo) erogato in qualunque sede universitaria italiana; oppure 2) prenotarsi al corso online MOOC (Massive Open Online Courses) "Competenze testuali" e successivamente sostenere il test online in autovalutazione PPS (prove di posizionamento). Una volta sostenuta la prova PPS con esito positivo (occorre ottenere un punteggio di almeno 20) lo/la studente/ssa dovrà inviare la ricevuta o comunque un'attestazione del test superato (in autocertificazione) all'indirizzo mail della Scuola di Giurisprudenza.

Fino all'introduzione del TOLC-SU (maggio 2023), il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) è avvenuto attraverso la discussione di un testo giuridico selezionato dal personale docente individuato dalla Scuola (28 aprile 2023: 2 studenti su 5 iscritti si sono presentati ed hanno superato la prova).

L'assolvimento degli OFA deve avvenire entro il primo anno di corso. Il mancato assolvimento degli OFA o comunque della prova di verifica delle conoscenze di ingresso comporta l'impossibilità di iscrizione agli esami di profitto.

Nel 2023, le prove TOLC (metodologia TOLC-SU) sono state programmate nelle seguenti date:

- 26 maggio 2023: 53 iscritti; 51 presenti; 41 hanno superato la prova; 10 no (19,6% dei presenti)
- 13 giugno 2023: 212 iscritti; 198 presenti; 169 hanno superato la prova; 29 no (14,64% dei presenti)
- 26 luglio 2023: 172 iscritti; 144 presenti; 116 hanno superato la prova; 28 no (19,45% dei presenti)
- 15 settembre 2023: 198 iscritti; 166 presenti; 134 hanno superato la prova; 32 no (19,28% dei presenti)
- 18 ottobre 2023: 199 iscritti; 170 presenti; 134 hanno superato la prova; 36 no (21,18% dei presenti)
- 8 novembre 2023: 153 iscritti; 134 presenti; 86 hanno superato la prova; 48 no (35,8% dei presenti)

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS esprime ampia soddisfazione per il lavoro svolto dalla Scuola di Giurisprudenza al fine di allestire servizi efficaci e funzionali a soddisfare le diverse necessità del corpo studentesco nel percorso formativo, fin dal suo avvio. Un particolare apprezzamento viene espresso per la gestione dei servizi di orientamento, che si sono dimostrati pronti a superare le criticità riscontrate nella fase gestionale e altresì proattivi nella ricerca di modalità idonee a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività offerte. Fondamentale è il supporto fornito dal personale amministrativo, che si è dimostrato preparato anche nell'affrontare le nuove sfide di miglioramento. La CPDS esprime altresì un giudizio altamente positivo sulla capacità dimostrata dalla Scuola di comprendere e recepire i suggerimenti avanzati nella Relazione annuale del 2022, che sono stati oggetto di un'attenta analisi condotta anche dal Gruppo per la Qualità della Scuola e che hanno dato impulso ad azioni di miglioramento dei vari servizi. Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.

### **Aspetti positivi**

La capillare rete di Delegati e di personale dedicato all'espletamento dei vari servizi; la capacità di prendere tempestivamente in carico le criticità segnalate e la pronta attivazione per trovare soluzioni al fine di migliorare i vari servizi offerti dalla Scuola.

Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.



**Aree di miglioramento**

Per l'orientamento in ingresso, l'orientamento *in itinere*, l'orientamento in uscita e *placement*, gli studenti con disabilità o DSA, l'internazionalizzazione e i tirocini si rinvia alle proposte di miglioramento indicate *supra*, in calce alla descrizione di ciascun servizio e delle relative attività espletate nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale.





Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**AVA 3.0**

*D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio*

*D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio*

*D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio*

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente

**Organizzazione della didattica e degli esami di profitto**

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus

Le lezioni degli insegnamenti di tutti i CdS della Scuola di Giurisprudenza si svolgono in presenza, salvo una percentuale del 10% di insegnamenti erogati in modalità *blended*.

Anche gli esami di profitto si svolgono in presenza. La Scuola di Giurisprudenza ha consolidato da tempo la prassi di elaborare e pubblicare con largo anticipo il calendario degli esami di profitto; si tratta di una prassi virtuosa, che consente alla componente studentesca di programmare tempestivamente l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere nel semestre di riferimento.

L'organizzazione complessiva della didattica incontra – va sottolineato – la piena soddisfazione del corpo studentesco; le valutazioni restituite dai questionari dell'a.a. 2022/2023 segnalano, per il quesito D2, un giudizio positivo che, seppure lievemente inferiore rispetto al precedente anno accademico, risulta ampiamente superiore alla media di Ateneo.

**Aree di miglioramento:** dalla relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus è emersa una criticità meritevole di essere attenzionata, ossia la concentrazione, per alcuni SSD, delle lezioni nel primo o nel secondo semestre. Sarebbe opportuno procedere ad una più equilibrata distribuzione di tali insegnamenti (anche facoltativi) nei due semestri al fine di agevolare la frequenza degli studenti e delle studentesse potenzialmente interessati.

Nella Relazione Annuale del 2022 è stata segnalata una criticità relativa all'applicativo informatico di prenotazione delle aule degli esami (Kairos): il sistema attraverso il quale i/le docenti prenotano in via autonoma le aule nelle quali svolgere gli esami non garantirebbe una corretta distribuzione degli spazi, potendosi verificare l'ipotesi di prenotazioni di aule sproporzionate rispetto al numero di studenti/studentesse previsti. Si segnala, comunque, che, in accoglimento dei suggerimenti avanzati nella Relazione Annuale del 2022, in relazione a tale aspetto, attraverso l'invio di una apposita mail, i/le docenti vengono sensibilizzati affinché prenotino l'aula con la capienza più adeguata alle proprie esigenze. Potrebbe essere utile valutare la praticabilità di eventuali correttivi al sistema (ad esempio, riservare le aule con capienza più ridotta agli insegnamenti facoltativi, quando non sono associati ad insegnamenti fondamentali svolti dallo/a stesso/a docente o in codocenza, ecc.) e/o, in alternativa, valutare la praticabilità di eventuali controlli dopo la chiusura delle liste di iscrizione all'esame per adattare, ove necessario, l'assegnazione delle aule al numero degli iscritti effettivi.



### **Procedure Gestione tesi**

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola

La discussione delle tesi avviene in presenza. Il calendario delle sessioni di laurea è deliberato unitamente al calendario didattico (lezioni e periodo degli esami). Con largo anticipo, rispetto ad ogni sessione, vengono chieste le disponibilità ai/docenti, le quali successivamente vengono incrociate con le domande di laurea al fine di predisporre il calendario della discussione delle tesi. Il calendario delle sedute è comunicato tempestivamente sia al corpo docente che ai laureandi e alle laureande e, per ogni seduta, è assicurato il supporto del personale amministrativo.

### **Orario**

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola, attraverso l'efficace supporto della Delegata al servizio, ha consolidato la prassi di elaborare e di rendere noto con largo anticipo l'orario delle lezioni (almeno un paio di mesi prima rispetto all'inizio di ciascun semestre). Per l'a.a. 2022/2023 la predisposizione dell'orario è avvenuta simultaneamente per il primo e il secondo semestre. L'orario è stato importato sull'applicativo Kairos in anticipo rispetto alle scadenze previste dall'Ateneo.

La predisposizione dell'orario tiene in attenta considerazione: l'esigenza di razionalizzare la distribuzione delle lezioni-nella prima o nella seconda parte della settimana (si da facilitare la frequenza dei fuori sede); di accorpate le materie di un medesimo anno nella stessa fascia (mattina o pomeriggio), per consentire agli studenti di ridurre le pause tra una lezione e l'altra; di evitare le sovrapposizioni tra gli insegnamenti complementari erogati in lingua inglese; dal lato del corpo docente, di garantire che le lezioni siano, ove possibile, svolte nell'arco di non più di tre giorni a settimana. L'erogazione degli insegnamenti facoltativi è organizzata, di regola, su due giorni; nel caso in cui il/la docente abbia, nel medesimo semestre, anche un insegnamento obbligatorio, là dove possibile, si cerca di organizzare la sua attività didattica, comunque, su non più di tre giorni.

**Punti di forza:** La soddisfazione del corpo studentesco per l'orario delle lezioni [quesito D3]; le valutazioni espresse dal questionario, se pure di poco inferiore rispetto alla media delle valutazioni dell'a.a. 2021/2022, collocano la Scuola di Giurisprudenza in una posizione di spicco nell'Ateneo, posto che anche il risultato riportato per l'a.a. 2022/2023 supera ampiamente la media di Ateneo.

### **Aree di miglioramento:**

- 1) dalla relazione della Delegata emerge che, per l'a.a. 2022/2023 un peculiare problema si è posto per gli insegnamenti di Diritto dell'Unione Europea e Filosofia del diritto impartiti in lingua inglese: l'attribuzione al/alla medesimo/a docente dell'insegnamento, sia in lingua italiana che in lingua inglese, ha determinato problemi di sovrapposizione e/o orari particolarmente faticosi per il/la docente e/o per gli studenti e le studentesse; sarebbe opportuno, pertanto, per il futuro, assegnare, ove possibile, a un/una docente diverso/a l'insegnamento in lingua inglese alternativo a quello italiano.
- 2) per una ottimale gestione dei tempi e degli spazi, occorrerebbe, inoltre: a) limitare quanto più possibile le mutazioni, specie se "incrociate" tra i vari CdS; b) distribuire gli insegnamenti (anche i facoltativi) in modo più bilanciato tra primo e secondo semestre, evitando concentrazioni di insegnamenti afferenti al medesimo SSD nel primo o nel secondo semestre, onde evitare ripercussioni sull'orario delle lezioni e sulla frequenza del corpo studentesco.

La CDPS condivide e fa proprio il suggerimento contenuto nella relazione della Delegata di "ricavare una fascia oraria, in un giorno a settimana, senza didattica in cui sia possibile svolgere i consigli degli organi collegiali di Scuola e Dipartimento".

### **Controllo Coperture didattiche**

Fonte: personale tecnico-amministrativo della Scuola

Il controllo delle coperture didattiche è stato effettuato seguendo un preciso iter:



- nel mese di novembre 2022 è stato chiesto al personale docente di far pervenire le coperture degli insegnamenti previste per i vari SSD;
- nel periodo gennaio-febbraio 2023 il personale tecnico-amministrativo ha avviato i necessari controlli sulle coperture indicate e si è occupato dell'aggiornamento dell'offerta formativa su input dei Presidenti dei vari corsi di laurea; l'attività è stata supervisionata dalla Presidente della Scuola;
- alla predetta attività di verifica ha fatto seguito l'inserimento dell'offerta formativa su Program-Did e U-Gov Didattica; la programmazione didattica è stata quindi approvata dal Dipartimento di Scienze giuridiche dopo che è pervenuta la proposta da parte dei Consigli dei corsi di laurea e dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

Nel mese di novembre 2023, in relazione alla predisposizione e all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, per semplificare gli adempimenti del corpo docenti e facilitare il lavoro degli uffici, la Scuola ha predisposto dei modelli Excel (uno per ciascun SSD) contenenti l'elenco degli insegnamenti che il settore deve coprire nei diversi corsi di laurea e il carico orario complessivo di ciascun/ciascuna docente. Sono state date precise indicazioni per la compilazione, raccomandando, in particolare, di prestare attenzione:

- alla equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i/le docenti di ciascun SSD;
- alla necessità, per i corsi impartiti sia in lingua italiana che in inglese, di non concentrare i due insegnamenti sullo/a stesso/a docente, perché questo rende molto complicata la redazione dell'orario;
- alla necessità di tener conto dei reclutamenti recenti e di quelli già previsti per il prossimo futuro;
- all'opportunità di valutare l'eventuale disattivazione (anche temporanea) di insegnamenti facoltativi che non hanno registrato una partecipazione adeguata della componente studentesca (ovviamente secondo il/la docente) o che il settore non è al momento in grado di coprire. Per agevolare tale valutazione, è stato comunicato, per ciascun insegnamento facoltativo, il numero degli esami sostenuti nell'anno passato.

L'anticipazione dei lavori di istruttoria, già avviata lo scorso anno e consolidata anche nel corso del 2023, è particolarmente apprezzata dalla CPDS, in quanto consente una approfondita riflessione sulle coperture, le sofferenze didattiche e le eventuali criticità nell'offerta formativa. Come elemento di novità si segnala che, nell'istruttoria svolta nel 2023, sono stati coinvolti, attraverso l'invio della medesima comunicazione, per conoscenza, anche l'Arma dei Carabinieri per il corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza, nonché le altre Scuole nelle quali hanno incarichi didattici docenti della Scuola di Giurisprudenza.

#### **Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica**

Fonte: – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza ha sede presso il Campus universitario di Novoli, una struttura moderna dotata di aule, strutture di servizio e di supporto alla didattica e al corpo studentesco, ove si trova anche la Biblioteca di Scienze sociali. La struttura, già condivisa con le Scuole di Economia e Scienze Politiche, a partire dal 2022 e, quindi anche per il 2023, è condivisa con la Scuola di Agraria, per via dei lavori infrastrutturali che l'hanno interessata, nonché con la Scuola di Medicina.

Nell'organizzazione dell'attività didattica, per l'a.a. 2022/2023, come emerge dall'attività di monitoraggio compiuta, sono state riscontrate alcune problematiche logistiche, in parte collegate all'abbandono della didattica duale praticata durante il periodo dell'emergenza pandemica, che hanno reso evidente la inadeguata capienza degli spazi, non soltanto come in passato, per gli insegnamenti del terzo e del quarto anno, ma nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, anche del secondo anno. A ciò si è aggiunta, come ricordato all'inizio: 1) la necessità di condividere gli spazi del Campus (anche) con Scuole diverse da quelle di Economia e Scienze politiche, il che ha fatto emergere la scarsità di aule medio-grandi; 2) la non utilizzabilità degli spazi del nuovo edificio C9 (dedicato per la maggior parte a Medicina).

**Aree di miglioramento:** Tenuto conto degli evidenziati limiti di capienza di alcune aule, specie per gli insegnamenti del secondo anno, andrebbero individuati nel Campus – come segnalato nella relazione della Delegata – nuovi spazi utilizzabili dalla Scuola di Giurisprudenza (prevalentemente aule di medie dimensioni); andrebbe inoltre implementato l'utilizzo del sistema informatico Kairos, così da semplificare i rapporti con le altre Scuole circa la gestione degli spazi.



### **Iniziative per didattica integrativa (e-learning)**

**Fonte:** [sito della Scuola](#) – relazione dei Delegati alle attività di Didattica innovativa e Cliniche legali

Nel corso dell'anno si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività.

Le attività di didattica innovativa offerte dalla Scuola di Giurisprudenza possono essere distinte in due gruppi, a seconda che esse siano strutturate come autonoma attività di didattica innovativa, il cui svolgimento da parte degli studenti comporta il riconoscimento di CFU nell'ambito delle attività a scelta libera; oppure siano previste nell'ambito di un corso (obbligatorio o facoltativo) di insegnamento, come attività seminariale integrante l'attività didattica prevista dal programma, che non comportano quindi il riconoscimento di CFU ulteriori rispetto a quelli già previsti per l'insegnamento.

La prima attività è quella più complessa: essa richiede, infatti, una più intensa attività di coordinamento da parte della Scuola volta a raccogliere e vagliare le proposte dei docenti, elaborare i bandi per selezionare la componente studentesca da ammettere a tali attività, sovrintendere alle selezioni e, una volta concluse le attività, richiedere alla Segreteria studenti l'attribuzione dei relativi CFU a coloro che vi hanno preso parte.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 sono state avviate 13 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso 187 studenti/studentesse. Si tratta di numeri in linea con quelli del corrispondente semestre del precedente anno accademico.

Nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 sono state avviate 6 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso parte 161 studenti/studentesse. Nel corrispondente semestre del precedente anno accademico le attività proposte erano state 11, con la partecipazione complessiva di 309 studenti.

In relazione all'anno 2022 si registra, dunque, un decremento sia delle attività proposte (che sono passate da 24 a 19), sia del numero degli studenti partecipanti (che sono passati da 496 a 348). Va sottolineata, invece, positivamente, la circostanza che molti dei responsabili scientifici abbiano acconsentito ad accogliere un numero di partecipanti superiore al numero di posti messi a bando, andando così incontro all'interesse dimostrato dal corpo studentesco nei confronti delle attività proposte, senza pregiudicare la qualità della proposta formativa.

Positiva è pure la definizione di un calendario per quanto concerne la segnalazione da parte del corpo docente delle nuove attività da attivare e/o da confermare per ciascun semestre (inizio giugno per il primo semestre; inizio novembre per il secondo semestre), la raccolta delle schede con le proposte di nuova attivazione e/o delle conferme di attivazione da parte del corpo docente (entro fine giugno, per il primo semestre; entro fine dicembre, per il secondo semestre) e la pubblicazione del bando per la selezione di studenti/studentesse (metà luglio, per il primo semestre; inizio febbraio, per il secondo semestre).

Da apprezzare è anche il monitoraggio della fruizione del servizio (che risolve una criticità evidenziata nella Relazione Annuale del 2022), svolto attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento, con la collaborazione dei *tutor* della Scuola. Al pari di altri servizi, anche per l'attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali è da registrarsi, tuttavia, la scarsa utilità e significatività dei dati censiti per il secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 a causa del basso numero delle risposte complessivamente raccolte (6), che corrispondono a circa il 3% dei partecipanti alle attività di didattica innovativa.

Va considerato, comunque, che con riferimento al primo semestre dell'a.a. 2023/2024, il questionario verrà sottoposto solo dopo la conclusione del semestre, ancora in corso al momento della predisposizione della Relazione Annuale.

Ampiamente positiva è la valutazione della componente studentesca [quesito D8], con una piccola flessione, ma sostanzialmente in linea rispetto a quella relativa al precedente anno accademico e, in ogni caso, superiore alla media di Ateneo.

**Arete di miglioramento:** La CPDS condivide e fa proprie le considerazioni espresse nella relazione dei Delegati, in merito ai seguenti aspetti:

- perfezionare la somministrazione del questionario di gradimento ai partecipanti alle attività di didattica innovativa e cliniche legali, valutando l'opportunità di demandarne la somministrazione ai singoli responsabili scientifici delle attività al termine di ciascuna di esse, fermo restando che la raccolta e la elaborazione dei dati debba essere poi necessariamente fatta unitariamente a conclusione di tutte le attività;
- considerata la diminuzione dell'offerta formativa che si è registrata nell'a.a. 2022/2023, avviare una



riflessione col Presidente della Scuola a proposito di un rafforzamento o di una razionalizzazione delle attività di didattica innovativa;

- valutare l'opportunità, come obiettivo a lungo termine, di avviare un percorso di formazione, indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto specificamente le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico. A tale proposito, si segnala, che recependo in parte il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, nel 2023 è stato offerto ai neoassunti ricercatori e agli assegnisti di ricerca un modulo di formazione alla didattica coordinato dalla prof.ssa Vallauri.

### **Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea**

Fonte: Dati sulle immatricolazioni

Come anticipato nella Relazione Annuale del 2022 e per le ragioni ivi evidenziate, a partire dall'a.a. 2022/2023, si è scelto di non attivare il nuovo ciclo di formazione biennale della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Per le iniziative formative *post lauream* si rinvia agli eventi "Colloquiando" illustrati *supra*, nella parte relativa al servizio di orientamento in uscita e Placement.

### **Formazione aggiuntiva**

Fonte: Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza partecipa all'organizzazione e alla gestione del PF24. Rientrano in tale programma gli insegnamenti "Didattica del diritto" e "Argomentazione giuridica". Si rinvia sul punto alla pagina di Ateneo ove è illustrato il percorso: <https://www.unifi.it/vp-11243-percorso-formativo-da-24-cfu.html>.

Nel 2023, la Scuola di Giurisprudenza ha contribuito, nelle persone della dott.ssa Sara Benvenuti (delegata fino al marzo 2023) e del Presidente della Scuola, Prof. Alessandro Simoni, alle attività destinate in modo specifico agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, detenuti presso le case circondariali La Dogaia (Prato), Sollicciano e Gozzini (Firenze), San Gimignano (Siena), o internati nella struttura Rems di Empoli, con l'obiettivo di favorire il più ampio esercizio del diritto allo studio universitario. In continuità rispetto agli anni precedenti, su richiesta dei detenuti ovvero su segnalazione dell'ufficio educatori, sono stati effettuati regolari colloqui (in presenza e a distanza) di orientamento in ingresso presso tutte le strutture carcerarie incluse del progetto. Di 5 detenuti orientati, 3 hanno manifestato intenzione di immatricolarsi nell'a.a. 2023/2024, 2 hanno rinunciato.

Attualmente, risultano iscritti nella Scuola di Giurisprudenza 12 detenuti, di cui 2 al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e 10 a Scienze dei Servizi Giuridici. Di questi:

- presso la C.C. La Dogaia (Prato) sono reclusi 7 studenti, di cui 4 in Alta sicurezza, 1 in Media sicurezza, 1 in 7° (Sezione protetta), 1 in sezione K (Collaboratori di giustizia);
- presso la Rems di Empoli risulta iscritto 1 detenuto;
- presso Sollicciano (Firenze) non sono attualmente presenti studenti iscritti e 1 (sezione femminile) ha manifestato interesse per l'a.a. 2023/2024;
- 1 studente è stato trasferito presso la C.R. di San Gimignano ed effettua esami a distanza;
- 1 studente è stato trasferito presso la C.C. di Perugia;
- 1 studente è in semilibertà (Gozzini);
- 1 studente è libero e continua a studiare a distanza.

Nel periodo considerato, grazie alla collaborazione dei docenti della Scuola, sono state organizzate 10 sessioni di esami in presenza, con esiti positivi con riguardo sia al superamento delle prove di esame, sia alle votazioni ottenute. Le attività di sostegno allo studio, reperimento del materiale didattico e archivio delle video lezioni si sono svolte con regolarità e in presenza, grazie anche alla collaborazione di alcuni docenti della Scuola e di una dottoranda di ricerca.



La copiosa attività formativa post-laurea consistente di corsi di aggiornamento professionale e i corsi di perfezionamento, reperibile a questo indirizzo <https://www.dsg.unifi.it/vp-23-post-lauream.html>, fa capo al Dipartimento di Scienze giuridiche e, pertanto, non è oggetto della presente Relazione.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS valuta in modo molto positivo il consolidamento dei risultati raggiunti dalla Scuola per migliorare l'offerta formativa, l'organizzazione degli orari delle lezioni e degli esami di profitto, le attività di didattica integrativa e innovativa. Analogo apprezzamento va espresso per la gestione delle criticità derivanti dalla condivisione degli spazi con altre Scuole. L'efficacia degli interventi trova riscontro anche negli esiti positivi delle valutazioni della componente studentesca richiamati nel riquadro S1, che collocano la Scuola di Giurisprudenza in posizione di preminenza nell'Ateneo.

### **Aspetti positivi**

Costituisce un indubbio punto di forza la rete di Delegati e personale dedicato ai vari aspetti che, coordinando attivamente le diverse attività hanno contribuito significativamente, non solo alla corretta gestione, ma anche al miglioramento dei vari servizi, soprattutto per ciò che riguarda la didattica integrativa e la formazione aggiuntiva (in particolare per studenti e studentesse in regime di restrizione della libertà personale).

### **Aree di miglioramento**

Con riguardo all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto, all'orario, alla dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica, alle iniziative per didattica integrativa (e-learning): si rinvia alle osservazioni riportate *supra*.



Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

**AVA 3.0**

*D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio*

*D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio*

Fonti documentali

- Pagine web di Scuola
- Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
- Relazione dei Delegati alla Comunicazione

**Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web**

Fonte: [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

L'attività di comunicazione della Scuola è stata oggetto nel 2023 di un'ampia riorganizzazione, in larga parte ancora in divenire. Il processo vede coinvolto anche il Dipartimento di Scienze Giuridiche con l'obiettivo di una gestione accentrata e comune di tutte le attività connesse tra le due strutture.

Il sito web della Scuola è il principale canale per diffondere le notizie relative alle attività didattiche (lezioni, esami, sessioni di laurea, utilizzo della biblioteca e dei servizi per lo studio). È costantemente e puntualmente aggiornato, grazie anche all'attività di una figura altamente qualificata tanto sul piano giuridico quanto sul piano tecnico-informatico, selezionata a seguito di una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di durata biennale avente ad oggetto l'individuazione di strategie di miglioramento delle modalità di comunicazione della Scuola di Giurisprudenza (Progetto "La Scuola comunica").

La diretta consultazione del sito della Scuola ha consentito alla CPDS di apprezzare la chiarezza e la completezza delle informazioni relative:

- all'organizzazione e alla struttura della Scuola;
- ai calendari di esami, tesi di laurea e all'orario delle lezioni;
- alla redazione e al deposito della tesi di laurea;
- all'offerta di didattica innovativa e alle ulteriori opportunità di formazione offerte;
- ai diversi servizi offerti dalla Scuola;
- alla trasparenza del sistema della qualità.

Per alcune pagine web si segnala tuttavia l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti; per taluni servizi offerti dalla Scuola, ad esempio, le informazioni presenti sul sito non fotografano adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite (ad esempio *Open Day* e, in generale, attività di orientamento in ingresso). Come evidenziato anche nella relazione dei Delegati alla comunicazione, sarebbe opportuno, inoltre, semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*).

Il sito della Scuola offre generalmente informazioni complete e aggiornate riguardo al personale docente (*curriculum vitae*, pubblicazioni, orario di ricevimento, foto). Buona parte dei/delle docenti indicano nella sezione "note" i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. Con riguardo alle informazioni relative ai programmi di insegnamento, ai materiali di studio e alle modalità di esame, la CPDS apprezza l'impegno della Scuola nel controllare che le informazioni presenti sul sito siano complete e omogenee, soprattutto con riferimento agli insegnamenti sdoppiati. È proseguita anche nel 2023 l'attività di sensibilizzazione sulla corretta compilazione dei Syllabus degli insegnamenti che ha consentito di superare talune delle criticità emerse in passato.

**Aree di miglioramento:** tenuto conto dei risultati ottenuti, la CPDS – al pari di quanto indicato nella Relazione



annuale del 2022 – ritiene che sia necessario proseguire con il monitoraggio continuo delle schede personali del personale docente e degli insegnamenti, affinché le informazioni siano complete ed aggiornate. Si suggerisce, altresì, di prestare particolare attenzione alle schede compilate dal nuovo personale docente immesso in ruolo, nonché di sensibilizzare il corpo docente a curare anche la versione inglese dei dati richiesti dal Syllabus.

La CPDS condivide e fa proprie le azioni per migliorare la comunicazione della Scuola e rafforzare le interazioni con le persone iscritte o interessate a iscriversi ai Corsi di Laurea offerti individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione e, segnatamente, quelle di:

- procedere alla ristrutturazione complessiva dei siti dei Corsi di laurea, sul modello del CMS adottato per il sito della Scuola;
- semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*);
- rafforzare le campagne informative relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento.

Più in generale, la CPDS segnala, inoltre, l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti delle pagine web relative ai servizi offerti dalla Scuola, verificando che le informazioni presenti sul sito rappresentino adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite.

#### **Lingue del sito (italiano e ...)**

**Fonte:** [sito web della Scuola](#)

È prevista una versione italiana e una versione inglese del sito. La relazione dei Delegati alla Comunicazione dà conto, altresì, della necessità di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone in particolare la fruibilità in modalità bilingue. Su questo punto, si segnala positivamente il proseguimento nel 2023, sotto la supervisione della prof.ssa Albanese, dell'esperimento-pilota che ha interessato il CdL italo-tedesco, consultabile anche in lingua tedesca (oltre che in inglese), e che si intende estendere anche al CdL italo-francese.

**Are di miglioramento:** La CPDS rinnova l'invito contenuto nella Relazione Annuale del 2022 a curare il completamento delle informazioni presenti nella versione inglese del sito; in alcuni casi, la traduzione in lingua inglese riguarda l'architettura della pagina, non anche i contenuti ivi riportati. La CPDS condivide, altresì, l'indicazione dei Delegati alla comunicazione di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone la fruibilità in modalità bilingue, nonché di arricchire della traduzione in lingua tedesca e in lingua francese le pagine web, rispettivamente, dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese.

#### **Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro**

**Fonte:** [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

È continuato il potenziamento delle pagine Facebook e Instagram della Scuola (attivate nel maggio 2020).

Tutte le attività della Scuola continuano a essere diffuse sui nuovi canali (rinnovamento dei CdS, servizi alla didattica; servizi di orientamento in ingresso/*in itinere*/in uscita; forme di didattica innovativa e cliniche legali; corsi di perfezionamento; iniziative convegnistiche, borse di studio, programmi di mobilità internazionale).

I canali social sono stati così utilizzati per promuovere l'immagine della Scuola attraverso forme comunicative innovative: interviste, filmati, *reel*, "storie".

Le pagine hanno registrato un costante incremento nelle visualizzazioni. Il monitoraggio delle interazioni ha consentito di individuare una assoluta preponderanza di Instagram quale piattaforma social preferita. A partire da questo dato, si è cercato di adottare una strategia *ad hoc*, che ha condotto a risultati particolarmente positivi in termini di account raggiunti, di interazioni e di nuovi *follower*.





Particolare successo ha avuto il canale Telegram dedicato a laureandi e laureande e a laureati e laureate al fine di veicolare le attività del servizio di *placement*, tra le quali si segnalano in particolare le iniziative e le opportunità d'impiego gestite, colloqui di lavoro con aziende e studi professionali che, conta attualmente, quasi 250 membri (con un incremento di 50 membri rispetto a fine 2022).

Anche per il 2023 è proseguito in modo proficuo il rapporto di collaborazione continuativa con un esperto di comunicazione e realizzazione di contenuti digitali.

**Aree di miglioramento:** La CPDS condivide e fa proprie le indicazioni migliorative individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione, ossia l'opportunità di procedere:

- alla comunicazione anche via social (non soltanto via sito, quindi) su lezioni e appelli di esame (date, orari, modifiche);
- alla definizione di modelli aggiornati di liberatoria per diritti di autore e di informativa privacy, al fine di migliorare la procedura di pubblicazioni di contenuti multimediali proposti dalla compagine studentesca.;
- al rafforzamento delle campagne informative via social relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento;
- a dare maggiore evidenza via social delle notizie sulla mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*, in particolare per le scadenze dei bandi e i requisiti.

Al fine di massimizzare all'esterno le attività della Scuola si ritiene, inoltre, opportuno favorire non soltanto il proseguimento del rapporto di collaborazione già in essere indicato *supra* (*sub "Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web"*), ma altresì l'acquisizione di ulteriori competenze specialistiche (in particolare – come emerge dalla relazione dei Delegati al servizio – sotto il profilo della realizzazione di locandine e dell'implementazione di campagne di comunicazione mirata).

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La Scuola di Giurisprudenza si avvale di una vasta gamma di sistemi di comunicazione delle proprie attività sia all'esterno che all'interno. La CPDS esprime una valutazione ampiamente positiva sulle strategie di comunicazione avviate e sulla cura delle informazioni presenti sul sito della Scuola, a cui si aggiunge un giudizio lusinghiero sulla modalità di gestione dei diversi processi comunicativi, che è tale da consentire una circolazione tempestiva e capillare delle varie iniziative avviate o che comunque coinvolgono la Scuola.

La CPDS valuta molto positivamente, altresì, l'orientamento e la volontà di confronto della Scuola, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere. Sulla scorta anche di quanto indicato nella Relazione Annuale del 2022, e come emerge anche dalla relazione dei Delegati alla comunicazione, ad oggi non si è ritenuto opportuno ricorrere a simboli come \* e schwa, preferendo soluzioni alternative suggerite da linee guida e altri documenti formulati da istituzioni di riferimento (tra le quali l'Accademia della Crusca). Questa posizione, che cerca un non banale equilibrio tra semplicità della comunicazione e inclusività, rimane naturalmente aperta al costante confronto e ai suggerimenti proposti dalla compagine studentesca.

### **Aspetti positivi**

La CPDS valuta molto positivamente:

- 1) la previsione di una Delega alla comunicazione, con il coinvolgimento di personale altamente qualificato;
- 2) l'avvio di un coordinamento con il corrispondente servizio del Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- 3) l'orientamento e la volontà di confronto della Scuola, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere.

### **Aree di miglioramento**

Si rimanda alle osservazioni riportate *supra* in riferimento ad ogni specifico aspetto analizzato.



<b>Quadro S5</b>	<b>Altro (Specificare)</b>
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
La CPDS non ha ulteriori aspetti da evidenziare nel Quadro S5.	



## 4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

### 4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

#### D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

È stato avviato da aprile 2023 il progetto di monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti, a partire dalla coorte delle matricole dell'a.a. 2021/2022 (per i corsi della Laurea Magistrale e di SSG). Il monitoraggio è stato programmato per essere svolto annualmente, per seguire l'andamento delle carriere degli studenti e verificare eventuali criticità in relazione agli esami sostenuti e superati per ogni coorte.

Dalla relazione della Delegata alla Qualità della Scuola (nonché dalle schede di monitoraggio allegata alla stessa) è emerso che le informazioni non risultavano ricavabili dai dati già in possesso. Si è resa quindi necessaria la richiesta di una diretta partecipazione degli studenti attraverso la compilazione di un apposito modulo. Si è registrata una partecipazione molto bassa (12 % per la LMG; 22% per SSG), che ha inficiato l'utilità dei dati ricavati. Per il futuro, la Delegata alla Qualità della Scuola ha proposto di avviare, anche con l'ausilio e il contributo delle rappresentanze studentesche, un percorso di esame delle criticità del metodo utilizzato, unitamente all'invito a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di tale strumento.

#### D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si segnala che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici, nell'ambito della sperimentazione messa a punto dall'Ateneo, sono state rese operative nell'a.a. 2022/2023 modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia).

Le informazioni riguardanti tale servizio, in particolare per ciò che riguarda le modalità di accesso, sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili presso la pagina: <https://www.scienzedeiservizi giuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici, Quadro B, sub B2).

### 4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

#### Autovalutazione complessiva della CPDS

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, i lavori della CPDS sono stati fortemente condizionati dalle variazioni che hanno interessato la sua composizione.

A seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche, in data 22 giugno 2023 è stata aggiornata la componente studentesca della CPDS per i CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, in Giurisprudenza Italiana e Francese e per il CdS triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. L'unica componente studentesca a rimanere invariata è quella relativa al CdS triennale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, non interessata dal meccanismo elettorale definito con D.R. 5827/2023.

Si sono registrate modifiche anche dal lato della componente docente, con il subentro nel CdS Scienze dei Servizi Giuridici del dott. Samuele Renzi alla prof.ssa Simona Viciani, che si è dimessa in data 21 settembre 2023 per sopravvenuti impegni istituzionali, nonché con il subentro nel CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca della prof.ssa Alessandra Sanna alla prof.ssa Nicole Lazzerini, che si è dimessa per sopravvenuta incompatibilità, attesa la sua nomina a Presidente del medesimo corso di studio dal 1° novembre 2023.

Ciò ha rallentato significativamente i lavori della CPDS, attesa la necessità di consentire a tutti i nuovi componenti di



prendere dimestichezza con le procedure operative e le complesse attività della Commissione. Taluni avvicendamenti, per ragioni oggettive, sono intervenuti nel periodo di maggiore attività della CPDS, coincidente con gli adempimenti richiesti ai fini del deposito della Relazione Annuale. Proprio sotto questo profilo, peraltro, è da segnalare che tutti i componenti – non soltanto quelli di nuova nomina – hanno dovuto prendere cognizione del nuovo modello di Relazione Annuale e delle relative indicazioni, tutt'altro che di immediata comprensione, fornite per la sua compilazione dall'Ateneo. Si è dunque reso necessario affiancare ai consueti incontri collegiali, anche incontri *ad hoc* e frequenti contatti della Presidente della CPDS, sia con i singoli componenti che con il personale tecnico-amministrativo della Scuola per coordinare al meglio i vari adempimenti al fine di ottemperare alle scadenze fissate.

Merita sottolineare l'attiva collaborazione della componente docente della CPDS: il passaggio di consegne tra vecchi e nuovi componenti ha consentito a quest'ultimi di poter lavorare fin da subito in modo autonomo all'interno del gruppo. Qualche difficoltà si è registrata sul piano della collaborazione della componente studentesca, specie per la calendarizzazione delle attività collegiali, in parte per aspetti oggettivi (non altrimenti ovviabili), collegati alla frequenza obbligatoria di insegnamenti per i rappresentanti dei CdL in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese che, in quanto iscritti ad anni successivi al secondo, nel periodo di riferimento della presente Relazione, si sono trovati a collaborare dalle corrispondenti sedi di Colonia e di Parigi. Nonostante le difficoltà iniziali, è stato comunque possibile definire preventivamente il calendario delle sedute, il quale è stato tendenzialmente rispettato, salvo alcuni aggiustamenti che si sono resi necessari in corso d'opera (ad esempio, in ragione dello slittamento della scadenza per il deposito della SMA, attesa per metà novembre, ma che è stata successivamente posticipata, sulla base delle indicazioni di Ateneo, al 30 novembre 2023). Oltre alle appena segnalate complicazioni di carattere organizzativo, occorre rilevare che la componente studentesca (soprattutto per alcuni CDS) non sempre sembra cogliere appieno l'opportunità di utilizzare la sede della CPDS quale utile canale di condivisione di eventuali criticità riscontrate.

Per agevolare l'intervento di tutti i componenti, anche per il 2023 si è optato per lo svolgimento delle riunioni collegiali attraverso la piattaforma G-Meet. L'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS è stata riservata ai sottogruppi composti dal rappresentante del corpo docente e studentesco del corso di riferimento.

### **Aspetti positivi**

È da segnalare positivamente il superamento della criticità evidenziata nella Relazione Annuale del 2022 a proposito della totale assenza di collaborazione della rappresentanza studentesca per il CdL in Scienze dei Servizi Giuridici. Con il rinnovo delle rappresentanze studentesche, è stata individuata, a partire dal mese di giugno 2023, una nuova rappresentante per tale corso di studio, la quale ha partecipato attivamente ai vari incontri e ha fornito un valido supporto ai lavori della CPDS.

Un particolare apprezzamento deve essere rivolto anche alla rappresentante del CdL in Scienze Giuridiche della Sicurezza per l'alacre impegno profuso al miglioramento delle procedure che riguardano tale corso di studio e per il dialogo proficuo e costruttivo che ha saputo instaurare con la CPDS e con la componente docente della Scuola di Giurisprudenza.

### **Aree di miglioramento**

Per poter svolgere al meglio le proprie incombenze, la stabilità della composizione della CPDS è un requisito fondamentale. La CPDS ritiene che sia opportuno avviare una riflessione di carattere più generale sui meccanismi che portano alla selezione dei componenti della CPDS, in particolare delle rappresentanze studentesche, per far sì che nelle delicate attività svolte dall'organo siano coinvolti soggetti che abbiano l'effettiva possibilità di partecipare ai lavori, fornendo, in questo modo, un contributo effettivo. Allo stato deve, purtroppo, registrarsi uno sbilanciamento nel contributo assicurato al funzionamento della CPDS in favore della componente docente che, nel corso della presente Relazione, per taluni CdL si è rivelata totalizzante o quasi totalizzante.

La CPDS ritiene di dover richiamare l'attenzione, in questa sede, sull'opportunità che per il futuro si provveda:



- alla determinazione uniforme della durata del mandato delle due componenti (docente e studentesca);
- all'individuazione, anche alla luce del calo di partecipazione della componente studentesca alle consultazioni elettorali delle proprie rappresentanze, di meccanismi di designazione diversi, che coinvolgano nella nomina dei componenti della CPDS per la parte studentesca le stesse rappresentanze del CdS;
- alla sensibilizzazione delle rappresentanze studentesche di ogni CDS circa l'importanza del ruolo ricoperto dal proprio rappresentante in CPDS;
- alla definizione per i CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca di una specifica condizione di eleggibilità nella CPDS assicurando che studenti/studentesse svolgano almeno un anno di mandato durante la permanenza in Italia.

### **Buone pratiche**

La CPDS ritiene che sia opportuno mantenere per le attività future che la vedranno impegnate le seguenti "buone pratiche":

- 1) calendarizzazione preventiva delle attività della CPDS;
- 2) organizzazione del lavoro per sottogruppi relativi ai singoli CdS;
- 3) utilizzo della piattaforma G-Meet per le riunioni collegiali.